CREDEMVITA

Rendiconti - Regolamenti

Fondi Interni

31 Dicembre 2025

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.1) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.1 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**4.080.276,49**	**95,78**	**3.823.247,97**	**94,80**
A1. Titoli di debito	2.778.536,94	65,22	2.853.682,00	70,76
A1.1. Titoli di Stato	2.778.536,94	65,22	2.853.682,00	70,76
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	1.301.739,55	30,56	969.565,97	24,04
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**135.298,51**	**3,18**	**175.284,38**	**4,35**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**10.939,47**	**0,26**	**3.846,50**	**0,10**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**33.652,21**	**0,79**	**30.768,36**	**0,76**
H1. Ratei attivi	33.484,43	0,79	30.768,36	0,76
H2. Altri attivi (da specificare)	167,78	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	167,78	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**4.260.166,68**	**100,00**	**4.033.147,21**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 5.834,44**	**100,00**	**- 5.393,51**	**100,00**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	-	-	-	-
M4. Commissione di gestione	- 5.834,44	100,00	- 5.393,51	100,00
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 5.834,44**	**100,00**	**- 5.393,51**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**4.254.332,24**		**4.027.753,70**	
Numero delle quote in circolazione	**396.629,006**		**382.709,812**	
Valore unitario delle quote	**10,726**		**10,524**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	14.304,044	11.780,762	4.762,843	22.284,237
Quote rimborsate	15.228,509	5.386,971	7.153,954	11.443,258

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**143.711,71**		**247.337,02**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	122.214,51		70.916,36	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	116.046,43		70.916,36	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	6.168,08		-	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	10.653,10		71.690,92	
A2.1. Titoli di debito	- 1.337,89		29.451,80	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	11.990,99		42.239,12	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	10.844,10		104.729,74	
A3.1. Titoli di debito	- 20.879,87		28.206,14	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	31.723,97		76.523,60	
Risultato gestione strumenti finanziari	**143.711,71**		**247.337,02**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**645,27**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	645,27		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**144.356,98**		**247.337,02**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**144.324,98**		**247.305,02**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 65.715,98**		**- 60.424,12**	
H1. Commissioni di gestione	- 65.715,98		- 60.424,12	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	-		-	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**2.242,10**		**2.356,79**	
I1. Altri ricavi	2.242,10		2.356,79	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**80.851,10**		**189.237,69**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	1,92%		Volatilità della gestione	4,11%
Rendimento del benchmark	3,54%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-1,62%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

CREDEMVITA

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari, quali le componenti del patrimonio netto del fondo sopra commentati, e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

I depositi bancari sono detenuti presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.

Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.

Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura azionaria per il 12,51% del portafoglio ed OICR di natura obbligazionaria per il 84,17% del portafoglio.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote su base annua.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.

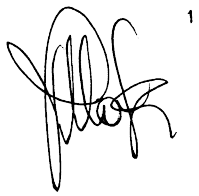
Nel periodo in oggetto la Compagnia ha deciso di non addebitare il contributo di vigilanza dovuto annualmente alla COVIP e le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell’incarico del Responsabile del PIP, mantenute tra gli oneri di esercizio della compagnia stessa.

Il presente rendiconto è sottoposto a verifica da parte di una società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Legali previsto dal D.Lgs n.39/2010 e successive modificazioni.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



CREDEMVITA

CREDEMVITA

Via Luigi Sani,1 42121
Reggio Emilia

+39 0522-586000

info@credemvita.it
info@pec.credemvita.it

www.credemvita.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – (PIP)

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5098
Istituito in Italia

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2024/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, … Credemvita si è dotata di linee guida per la valutazione dei fattori di rischio non solo economici ma anche ambientali, sociali e di governance (ESG). Credemvita applica, su tutti gli investimenti, politiche di esclusione per identificare gli strumenti maggiormente esposti a rischi di sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda all'informativa sulla trasparenza delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità presente sul sito internet della Società. Credemvita monitora il rispetto dei criteri definiti mediante l'utilizzo di provider esterni di primaria importanza in ambito ESG.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, … ad oggi Credemvita non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per questo comparto, in quanto lo stesso non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita), compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti, con gli effetti di cui all'art. 2117 del Codice Civile e non sono distraibili dal fine previdenziale al quale sono destinate.

I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".

I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).

Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo all'Aderente né agli aventi diritto alle prestazioni del Contratto, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investimenti operati dai medesimi.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.4 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Credemvita si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. La Compagnia ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti degli Aderenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

L'Aderente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni contrattuali, destina i contributi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.

Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

3.1.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

3.1.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una variabilità media dei rendimenti del Fondo Interno.

3.1.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.1.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.1.5 Categorie di emittenti e settori industriali

Prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate.

3.1.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sul mercato italiano, mentre per quanto riguarda le altre obbligazioni ed i titoli di capitale verrà posta particolare attenzione a quelli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.1.7 Benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 10% JPM GBI Global Unhedged Index
- 80% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0)
- 7% MSCI Daily Total Return World Index
- 3% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

3.2.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

3.2.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una variabilità media dei rendimenti del Fondo Interno.

3.2.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.2.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.2.5 Categorie di emittenti e settori industriali

-Prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, con predilezione per strumenti azionari ad alto dividendo.

3.2.6 Aree geografiche di investimento

Sia per i titoli di debito che per i titoli di capitale saranno presenti sia degli emittenti "dell'area Euro", sia degli emittenti esteri, in particolare Stati Uniti, UK e Giappone. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.2.7 Benchmark

La tipologia di gestione del Fondo Interno, di tipo "flessibile", non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari al 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%. In funzione delle condizioni dei mercati la volatilità media annua attesa

potrebbe attestarsi a livelli inferiori, comunque coerenti con il profilo di rischio del contraente, al fine di ridurre l'esposizione di quest'ultimo ai fattori di rischio.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

3.3.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e gli strumenti finanziari di natura azionaria.

3.3.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una variabilità medio-alta dei rendimenti del Fondo Interno.

3.3.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui sia gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) che gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 70% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo interno è caratterizzato da una gestione di tipo "a benchmark" finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.3.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, della FED statunitense e della Banca Centrale Giapponese. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.3.5 Categorie di emittenti e settori industriali

Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti sovrani, organismi internazionali sovranazionali e emittenti privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici.

3.3.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada,

Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.3.7 Benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 15% JPM GBI Global Unhedged Index
- 10% JPM GBI EMU Unhedged Index
- 30% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0)
- 15% MSCI Daily Total Return World Index
- 20% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 10% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

3.4.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura azionaria.

3.4.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica una variabilità alta dei rendimenti del Fondo Interno.

3.4.3 Criteri e limiti all'investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà non superiore ai 2 anni; sarà ammessa tuttavia la presenza di singoli titoli di debito che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo interno è caratterizzato da una gestione di tipo "a benchmark" finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.4.4 Politica di gestione

Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, stante la natura residuale di tale componente, verrà posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

3.4.5 Categoria di emittenti e settori industriali

La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici. Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti governativi e

privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia.

3.4.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sui mercati "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti quelli quotati sui mercati esteri rispetto al mercato italiano, con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.4.7 Il benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 30% MSCI Daily Total Return World Index
- 40% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 15% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)
- 15% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO le spese rappresentate nella tabella seguente.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.

L'entità delle spese non predeterminate, di cui alla tabella seguente, viene rappresentata a consuntivo, anno per anno, nel Rendiconto annuale di ciascun fondo interno.

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione di gestione	CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO: 1,60% CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE: 1,80% CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO: 1,95% CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO: 2,10%	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	dal patrimonio di ciascun Fondo interno

Sono inoltre a carico dei Fondi Interni, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP.

Sui Fondi Interni non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione

applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Sono a carico della Compagnia tutte le spese e oneri non individuati dalle disposizioni del presente articolo.

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.

La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.

Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di quotazione principale. Gli strumenti finanziari quotati che risultano:

- individualmente sospesi dalle negoziazioni;

- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.

In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse;

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto;

Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel così detto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".

Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana. In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse degli Aderenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;

Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse degli Aderenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.

Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento e fusione dei Fondi Interni

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per l'Aderente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Aderente.

È ammessa la possibilità di fusione di ciascun Fondo Interno con altro Fondo di Credemvita avente caratteristiche del tutto similari.

In tal caso, Credemvita provvederà ad inviare una comunicazione all'Aderente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Credemvita provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Aderente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere ridistribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i lororispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società ne nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Fonte: J.P. Morgan. Le informazioni sono state acquisite da fonti ritenute affidabili, tuttavia J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l'accuratezza. L'indice è utilizzato previa autorizzazione. L'indice non può essere copiato, utilizzato o distribuito senza previa approvazione scritta di J.P. Morgan. Copyright 2016, J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.2) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.2 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**2.991.868,97**	**96,09**	**2.548.493,85**	**91,04**
A1. Titoli di debito	1.084.775,94	34,84	1.151.871,22	41,15
A1.1. Titoli di Stato	1.084.775,94	34,84	1.151.871,22	41,15
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	1.907.093,03	61,25	1.396.622,63	49,89
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**97.022,87**	**3,12**	**229.066,91**	**8,18**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**11.944,20**	**0,38**	**9.751,00**	**0,35**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**12.923,15**	**0,42**	**11.923,75**	**0,43**
H1. Ratei attivi	12.629,00	0,41	11.923,75	0,43
H2. Altri attivi (da specificare)	294,15	0,01	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	294,15	0,01	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**3.113.759,19**	**100,00**	**2.799.235,51**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**- 9.717,00**	**67,13**	**-**	**-**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 4.758,57**	**32,87**	**- 4.122,58**	**100,00**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	-	-	-	-
M4. Commissione di gestione	- 4.758,57	32,87	- 4.122,58	100,00
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 14.475,57**	**100,00**	**- 4.122,58**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**3.099.283,62**		**2.795.112,93**	
Numero delle quote in circolazione	**307.431,173**		**276.316,005**	
Valore unitario delle quote	**10,081**		**10,115**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	11.037,362	11.098,925	5.554,650	18.245,406
Quote rimborsate	5.253,724	2.017,467	1.570,235	5.979,749

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**42.541,65**		**129.127,45**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	53.290,18		35.226,56	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	45.706,51		30.505,95	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	7.583,67		4.720,61	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	- 4.299,41		15.707,35	
A2.1. Titoli di debito	- 598,92		8.494,35	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	- 3.700,49		7.213,00	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	- 6.449,12		78.193,54	
A3.1. Titoli di debito	- 8.333,92		8.035,87	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	1.884,80		70.157,67	
Risultato gestione strumenti finanziari	**42.541,65**		**129.127,45**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**1.131,28**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.131,28		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**43.672,93**		**129.127,45**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**43.640,93**		**129.095,45**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 52.580,77**		**- 45.074,26**	
H1. Commissioni di gestione	- 52.580,77		- 45.074,26	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	-		-	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**2.023,95**		**1.651,82**	
I1. Altri ricavi	2.023,95		1.651,82	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**- 6.915,89**		**85.673,01**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark			Volatilità del benchmark **	
Differenza			Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

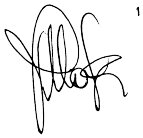
SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	-0,34%		Volatilità della gestione	3,77%
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari, quali le componenti del patrimonio netto del fondo sopra commentati, e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

I depositi bancari sono detenuti presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.

Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.

Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura azionaria per il 12,19% del portafoglio ed OICR di natura obbligazionaria per il 84,74% del portafoglio.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote su base annua.
La tipologia di gestione del fondo non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa: una misura di volatilità media annua.

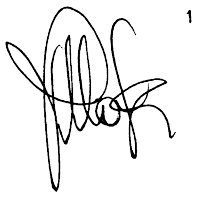
Nel periodo in oggetto la Compagnia ha deciso di non addebitare il contributo di vigilanza dovuto annualmente alla COVIP e le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell’incarico del Responsabile del PIP, mantenute tra gli oneri di esercizio della compagnia stessa.

Il presente rendiconto è sottoposto a verifica da parte di una società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Legali previsto dal D.Lgs n.39/2010 e successive modificazioni.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



CREDEMVITA

CREDEMVITA

Via Luigi Sani,1 42121
Reggio Emilia

+39 0522-586000

info@credemvita.it
info@pec.credemvita.it

www.credemvita.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – (PIP)

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5098
Istituito in Italia

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2024/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO FLESSIBILE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, … Credemvita si è dotata di linee guida per la valutazione dei fattori di rischio non solo economici ma anche ambientali, sociali e di governance (ESG). Credemvita applica, su tutti gli investimenti, politiche di esclusione per identificare gli strumenti maggiormente esposti a rischi di sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda all'informativa sulla trasparenza delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità presente sul sito internet della Società. Credemvita monitora il rispetto dei criteri definiti mediante l'utilizzo di provider esterni di primaria importanza in ambito ESG.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, … ad oggi Credemvita non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per questo comparto, in quanto lo stesso non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita), compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti, con gli effetti di cui all'art. 2117 del Codice Civile e non sono distraibili dal fine previdenziale al quale sono destinate.

I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".

I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).

Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo all'Aderente né agli aventi diritto alle prestazioni del Contratto, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investimenti operati dai medesimi.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.4 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Credemvita si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. La Compagnia ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti degli Aderenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

L'Aderente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni contrattuali, destina i contributi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.

Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

3.1.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

3.1.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una variabilità media dei rendimenti del Fondo Interno.

3.1.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.1.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.1.5 Categorie di emittenti e settori industriali

Prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate.

3.1.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sul mercato italiano, mentre per quanto riguarda le altre obbligazioni ed i titoli di capitale verrà posta particolare attenzione a quelli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.1.7 Benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 10% JPM GBI Global Unhedged Index
- 80% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0)
- 7% MSCI Daily Total Return World Index
- 3% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

3.2.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

3.2.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una variabilità media dei rendimenti del Fondo Interno.

3.2.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.2.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.2.5 Categorie di emittenti e settori industriali

-Prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, con predilezione per strumenti azionari ad alto dividendo.

3.2.6 Aree geografiche di investimento

Sia per i titoli di debito che per i titoli di capitale saranno presenti sia degli emittenti "dell'area Euro", sia degli emittenti esteri, in particolare Stati Uniti, UK e Giappone. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.2.7 Benchmark

La tipologia di gestione del Fondo Interno, di tipo "flessibile", non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari al 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%. In funzione delle condizioni dei mercati la volatilità media annua attesa

potrebbe attestarsi a livelli inferiori, comunque coerenti con il profilo di rischio del contraente, al fine di ridurre l'esposizione di quest'ultimo ai fattori di rischio.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

3.3.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e gli strumenti finanziari di natura azionaria.

3.3.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una variabilità medio-alta dei rendimenti del Fondo Interno.

3.3.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui sia gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) che gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 70% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo interno è caratterizzato da una gestione di tipo "a benchmark" finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.3.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, della FED statunitense e della Banca Centrale Giapponese. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.3.5 Categorie di emittenti e settori industriali

Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti sovrani, organismi internazionali sovranazionali e emittenti privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici.

3.3.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada,

Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.3.7 Benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 15% JPM GBI Global Unhedged Index
- 10% JPM GBI EMU Unhedged Index
- 30% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0)
- 15% MSCI Daily Total Return World Index
- 20% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 10% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

3.4.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura azionaria.

3.4.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica una variabilità alta dei rendimenti del Fondo Interno.

3.4.3 Criteri e limiti all'investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà non superiore ai 2 anni; sarà ammessa tuttavia la presenza di singoli titoli di debito che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo interno è caratterizzato da una gestione di tipo "a benchmark" finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.4.4 Politica di gestione

Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, stante la natura residuale di tale componente, verrà posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

3.4.5 Categoria di emittenti e settori industriali

La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici. Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti governativi e

privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia.

3.4.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sui mercati "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti quelli quotati sui mercati esteri rispetto al mercato italiano, con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.4.7 Il benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 30% MSCI Daily Total Return World Index
- 40% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 15% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)
- 15% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO le spese rappresentate nella tabella seguente.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.

L'entità delle spese non predeterminate, di cui alla tabella seguente, viene rappresentata a consuntivo, anno per anno, nel Rendiconto annuale di ciascun fondo interno.

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione di gestione	CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO: 1,60% CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE: 1,80% CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO: 1,95% CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO: 2,10%	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	dal patrimonio di ciascun Fondo interno

Sono inoltre a carico dei Fondi Interni, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP.

Sui Fondi Interni non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione

applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Sono a carico della Compagnia tutte le spese e oneri non individuati dalle disposizioni del presente articolo.

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.

La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.

Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di quotazione principale. Gli strumenti finanziari quotati che risultano:

- individualmente sospesi dalle negoziazioni;

- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.

In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse;

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto;

Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel così detto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".

Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana. In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse degli Aderenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;

Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse degli Aderenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.

Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento e fusione dei Fondi Interni

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per l'Aderente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Aderente.

È ammessa la possibilità di fusione di ciascun Fondo Interno con altro Fondo di Credemvita avente caratteristiche del tutto similari.

In tal caso, Credemvita provvederà ad inviare una comunicazione all'Aderente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Credemvita provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Aderente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere ridistribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i lororispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società ne nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Fonte: J.P. Morgan. Le informazioni sono state acquisite da fonti ritenute affidabili, tuttavia J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l'accuratezza. L'indice è utilizzato previa autorizzazione. L'indice non può essere copiato, utilizzato o distribuito senza previa approvazione scritta di J.P. Morgan. Copyright 2016, J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.3) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.3 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**7.036.268,14**	**96,43**	**5.682.509,91**	**93,44**
A1. Titoli di debito	1.511.210,66	20,71	1.391.964,13	22,89
A1.1. Titoli di Stato	1.511.210,66	20,71	1.391.964,13	22,89
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	5.525.057,48	75,72	4.290.545,78	70,55
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**230.242,95**	**3,16**	**363.207,55**	**5,97**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**10.975,36**	**0,15**	**20.668,94**	**0,34**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**19.299,37**	**0,26**	**15.059,48**	**0,25**
H1. Ratei attivi	18.785,79	0,26	15.059,48	0,25
H2. Altri attivi (da specificare)	513,58	0,01	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	513,58	0,01	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**7.296.785,82**	**100,00**	**6.081.445,88**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**- 5.615,59**	**32,47**	**- 1.000,94**	**9,63**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 11.680,20**	**67,53**	**- 9.390,25**	**90,37**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	-	-	-	-
M4. Commissione di gestione	- 11.680,20	67,53	- 9.390,25	90,37
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 17.295,79**	**100,00**	**- 10.391,19**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**7.279.490,03**		**6.071.054,69**	
Numero delle quote in circolazione	**565.159,700**		**511.198,919**	
Valore unitario delle quote	**12,880**		**11,876**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	11.389,174	34.217,767	15.921,113	28.619,089
Quote rimborsate	10.664,281	4.496,439	13.027,568	7.998,074

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**666.331,58**		**462.023,00**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	108.992,53		73.089,34	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	59.946,11		34.554,05	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	49.046,42		38.535,29	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	85.343,13		205.983,19	
A2.1. Titoli di debito	- 648,83		14.409,16	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	85.991,96		191.574,03	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	471.995,92		182.950,47	
A3.1. Titoli di debito	- 9.799,51		10.157,49	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	481.795,43		172.792,98	
Risultato gestione strumenti finanziari	**666.331,58**		**462.023,00**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**1.975,25**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.975,25		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**668.306,83**		**462.023,00**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**668.274,83**		**461.991,00**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 129.060,34**		**- 106.295,06**	
H1. Commissioni di gestione	- 129.060,34		- 106.295,06	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	-		-	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**9.518,33**		**8.268,40**	
I1. Altri ricavi	9.518,33		8.268,40	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**548.732,82**		**363.964,34**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	8,45%		Volatilità della gestione	8,41%
Rendimento del benchmark	9,22%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-0,77%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari, quali le componenti del patrimonio netto del fondo sopra commentati, e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

I depositi bancari sono detenuti presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.

Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.

Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura obbligazionaria per il 48,45% del portafoglio e di natura azionaria per 48,46%.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote su base annua.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.

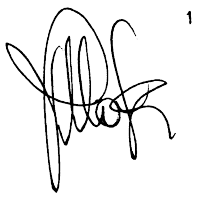
Nel periodo in oggetto la Compagnia ha deciso di non addebitare il contributo di vigilanza dovuto annualmente alla COVIP e le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell’incarico del Responsabile del PIP, mantenute tra gli oneri di esercizio della compagnia stessa.

Il presente rendiconto è sottoposto a verifica da parte di una società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Legali previsto dal D.Lgs n.39/2010 e successive modificazioni.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



CREDEMVITA

CREDEMVITA

Via Luigi Sani,1 42121
Reggio Emilia

+39 0522-586000

info@credemvita.it
info@pec.credemvita.it

www.credemvita.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – (PIP)

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5098
Istituito in Italia

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2024/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, … Credemvita si è dotata di linee guida per la valutazione dei fattori di rischio non solo economici ma anche ambientali, sociali e di governance (ESG). Credemvita applica, su tutti gli investimenti, politiche di esclusione per identificare gli strumenti maggiormente esposti a rischi di sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda all'informativa sulla trasparenza delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità presente sul sito internet della Società. Credemvita monitora il rispetto dei criteri definiti mediante l'utilizzo di provider esterni di primaria importanza in ambito ESG.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, … ad oggi Credemvita non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per questo comparto, in quanto lo stesso non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita), compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti, con gli effetti di cui all'art. 2117 del Codice Civile e non sono distraibili dal fine previdenziale al quale sono destinate.

I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".

I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).

Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo all'Aderente né agli aventi diritto alle prestazioni del Contratto, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investimenti operati dai medesimi.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.4 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Credemvita si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. La Compagnia ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti degli Aderenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

L'Aderente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni contrattuali, destina i contributi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.

Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

3.1.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

3.1.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una variabilità media dei rendimenti del Fondo Interno.

3.1.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.1.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.1.5 Categorie di emittenti e settori industriali

Prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate.

3.1.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sul mercato italiano, mentre per quanto riguarda le altre obbligazioni ed i titoli di capitale verrà posta particolare attenzione a quelli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.1.7 Benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 10% JPM GBI Global Unhedged Index
- 80% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0)
- 7% MSCI Daily Total Return World Index
- 3% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

3.2.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

3.2.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una variabilità media dei rendimenti del Fondo Interno.

3.2.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.2.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.2.5 Categorie di emittenti e settori industriali

-Prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, con predilezione per strumenti azionari ad alto dividendo.

3.2.6 Aree geografiche di investimento

Sia per i titoli di debito che per i titoli di capitale saranno presenti sia degli emittenti "dell'area Euro", sia degli emittenti esteri, in particolare Stati Uniti, UK e Giappone. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.2.7 Benchmark

La tipologia di gestione del Fondo Interno, di tipo "flessibile", non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari al 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%. In funzione delle condizioni dei mercati la volatilità media annua attesa

potrebbe attestarsi a livelli inferiori, comunque coerenti con il profilo di rischio del contraente, al fine di ridurre l'esposizione di quest'ultimo ai fattori di rischio.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

3.3.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e gli strumenti finanziari di natura azionaria.

3.3.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una variabilità medio-alta dei rendimenti del Fondo Interno.

3.3.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui sia gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) che gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 70% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo interno è caratterizzato da una gestione di tipo "a benchmark" finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.3.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, della FED statunitense e della Banca Centrale Giapponese. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.3.5 Categorie di emittenti e settori industriali

Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti sovrani, organismi internazionali sovranazionali e emittenti privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici.

3.3.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada,

Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.3.7 Benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 15% JPM GBI Global Unhedged Index
- 10% JPM GBI EMU Unhedged Index
- 30% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0)
- 15% MSCI Daily Total Return World Index
- 20% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 10% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

3.4.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura azionaria.

3.4.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica una variabilità alta dei rendimenti del Fondo Interno.

3.4.3 Criteri e limiti all'investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà non superiore ai 2 anni; sarà ammessa tuttavia la presenza di singoli titoli di debito che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo interno è caratterizzato da una gestione di tipo "a benchmark" finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.4.4 Politica di gestione

Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, stante la natura residuale di tale componente, verrà posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

3.4.5 Categoria di emittenti e settori industriali

La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici. Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti governativi e

privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia.

3.4.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sui mercati "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti quelli quotati sui mercati esteri rispetto al mercato italiano, con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.4.7 Il benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 30% MSCI Daily Total Return World Index
- 40% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 15% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)
- 15% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO le spese rappresentate nella tabella seguente.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.

L'entità delle spese non predeterminate, di cui alla tabella seguente, viene rappresentata a consuntivo, anno per anno, nel Rendiconto annuale di ciascun fondo interno.

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione di gestione	CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO: 1,60% CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE: 1,80% CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO: 1,95% CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO: 2,10%	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	dal patrimonio di ciascun Fondo interno

Sono inoltre a carico dei Fondi Interni, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP.

Sui Fondi Interni non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione

applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Sono a carico della Compagnia tutte le spese e oneri non individuati dalle disposizioni del presente articolo.

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.

La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.

Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di quotazione principale. Gli strumenti finanziari quotati che risultano:

- individualmente sospesi dalle negoziazioni;

- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.

In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse;

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto;

Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel così detto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".

Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana. In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse degli Aderenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;

Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse degli Aderenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.

Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento e fusione dei Fondi Interni

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per l'Aderente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Aderente.

È ammessa la possibilità di fusione di ciascun Fondo Interno con altro Fondo di Credemvita avente caratteristiche del tutto similari.

In tal caso, Credemvita provvederà ad inviare una comunicazione all'Aderente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Credemvita provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Aderente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere ridistribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i lororispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società ne nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Fonte: J.P. Morgan. Le informazioni sono state acquisite da fonti ritenute affidabili, tuttavia J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l'accuratezza. L'indice è utilizzato previa autorizzazione. L'indice non può essere copiato, utilizzato o distribuito senza previa approvazione scritta di J.P. Morgan. Copyright 2016, J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.4) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.4 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**11.787.168,58**	**97,38**	**8.187.468,32**	**93,40**
A1. Titoli di debito	-	-	-	-
A1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	11.787.168,58	97,38	8.187.468,32	93,40
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**284.685,16**	**2,35**	**558.964,69**	**6,38**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**31.369,79**	**0,26**	**19.579,29**	**0,22**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**839,58**	**0,01**	**-**	**-**
H1. Ratei attivi	-	-	-	-
H2. Altri attivi (da specificare)	839,58	0,01	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	839,58	0,01	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**12.104.063,11**	**100,00**	**8.766.012,30**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**- 4.006,36**	**21,99**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 20.347,62**	**100,00**	**- 14.213,92**	**78,01**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	-	-	-	-
M4. Commissione di gestione	- 20.347,62	100,00	- 14.213,92	78,01
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 20.347,62**	**100,00**	**- 18.220,28**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**12.083.715,49**		**8.747.792,02**	
Numero delle quote in circolazione	**747.000,010**		**621.105,509**	
Valore unitario delle quote	**16,176**		**14,084**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	66.619,790	33.442,105	47.517,363	30.012,791
Quote rimborsate	24.941,142	5.523,806	6.830,831	14.401,769

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**1.669.196,93**		**899.997,18**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	92.512,38		62.618,65	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	-		-	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	92.512,38		62.618,65	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	44.874,61		445.771,24	
A2.1. Titoli di debito	-		-	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	44.874,61		445.771,24	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.531.809,94		391.607,29	
A3.1. Titoli di debito	-		-	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	1.531.809,94		391.607,29	
Risultato gestione strumenti finanziari	**1.669.196,93**		**899.997,18**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**3.229,14**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	3.229,14		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**1.672.426,07**		**899.997,18**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**1.672.394,07**		**899.965,18**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 220.787,24**		**- 165.569,25**	
H1. Commissioni di gestione	- 220.787,24		- 165.569,25	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	-		-	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**21.162,72**		**15.123,14**	
I1. Altri ricavi	21.162,72		15.123,14	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**1.472.769,55**		**749.519,07**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	14,85%		Volatilità della gestione	14,49%
Rendimento del benchmark	17,14%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-2,29%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

CREDEMVITA

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari, quali le componenti del patrimonio netto del fondo sopra commentati, e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

I depositi bancari sono detenuti presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.

Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.

Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura obbligazionaria per il 12,63% del portafoglio ed OICR di natura azionaria per il 84,91% del portafoglio.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote su base annua.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.

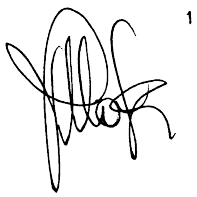
Nel periodo in oggetto la Compagnia ha deciso di non addebitare il contributo di vigilanza dovuto annualmente alla COVIP e le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell’incarico del Responsabile del PIP, mantenute tra gli oneri di esercizio della compagnia stessa.

Il presente rendiconto è sottoposto a verifica da parte di una società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Legali previsto dal D.Lgs n.39/2010 e successive modificazioni.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



CREDEMVITA

CREDEMVITA

Via Luigi Sani,1 42121
Reggio Emilia

+39 0522-586000

info@credemvita.it
info@pec.credemvita.it

www.credemvita.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – (PIP)

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5098
Istituito in Italia

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2024/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO AZIONARIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, … Credemvita si è dotata di linee guida per la valutazione dei fattori di rischio non solo economici ma anche ambientali, sociali e di governance (ESG). Credemvita applica, su tutti gli investimenti, politiche di esclusione per identificare gli strumenti maggiormente esposti a rischi di sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda all'informativa sulla trasparenza delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità presente sul sito internet della Società. Credemvita monitora il rispetto dei criteri definiti mediante l'utilizzo di provider esterni di primaria importanza in ambito ESG.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, … ad oggi Credemvita non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per questo comparto, in quanto lo stesso non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita), compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti, con gli effetti di cui all'art. 2117 del Codice Civile e non sono distraibili dal fine previdenziale al quale sono destinate.

I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".

I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).

Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo all'Aderente né agli aventi diritto alle prestazioni del Contratto, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investimenti operati dai medesimi.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.4 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Credemvita si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. La Compagnia ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti degli Aderenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

L'Aderente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni contrattuali, destina i contributi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.

Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO

3.1.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

3.1.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una variabilità media dei rendimenti del Fondo Interno.

3.1.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.1.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.1.5 Categorie di emittenti e settori industriali

Prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate.

3.1.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sul mercato italiano, mentre per quanto riguarda le altre obbligazioni ed i titoli di capitale verrà posta particolare attenzione a quelli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.1.7 Benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 10% JPM GBI Global Unhedged Index
- 80% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0)
- 7% MSCI Daily Total Return World Index
- 3% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE

3.2.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

3.2.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una variabilità media dei rendimenti del Fondo Interno.

3.2.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.2.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.2.5 Categorie di emittenti e settori industriali

-Prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, con predilezione per strumenti azionari ad alto dividendo.

3.2.6 Aree geografiche di investimento

Sia per i titoli di debito che per i titoli di capitale saranno presenti sia degli emittenti "dell'area Euro", sia degli emittenti esteri, in particolare Stati Uniti, UK e Giappone. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.2.7 Benchmark

La tipologia di gestione del Fondo Interno, di tipo "flessibile", non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari al 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%. In funzione delle condizioni dei mercati la volatilità media annua attesa

potrebbe attestarsi a livelli inferiori, comunque coerenti con il profilo di rischio del contraente, al fine di ridurre l'esposizione di quest'ultimo ai fattori di rischio.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO

3.3.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e gli strumenti finanziari di natura azionaria.

3.3.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una variabilità medio-alta dei rendimenti del Fondo Interno.

3.3.3 Criteri e limiti di investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui sia gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) che gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 70% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo interno è caratterizzato da una gestione di tipo "a benchmark" finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.3.4 Politica di gestione

Per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, della FED statunitense e della Banca Centrale Giapponese. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

3.3.5 Categorie di emittenti e settori industriali

Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti sovrani, organismi internazionali sovranazionali e emittenti privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici.

3.3.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada,

Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.3.7 Benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 15% JPM GBI Global Unhedged Index
- 10% JPM GBI EMU Unhedged Index
- 30% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0)
- 15% MSCI Daily Total Return World Index
- 20% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 10% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO

3.4.1 Obiettivo

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito, in un orizzonte temporale pluriennale, tramite l'attuazione di una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso gli strumenti finanziari di natura azionaria.

3.4.2 Grado di rischio

Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica una variabilità alta dei rendimenti del Fondo Interno.

3.4.3 Criteri e limiti all'investimento

Il Fondo interno investe in strumenti finanziari rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Nell'attuazione della politica d'investimento il Fondo interno può realizzare, nell'interesse degli aderenti e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, una struttura di portafoglio in cui gli strumenti finanziari di natura azionaria (o OICR aventi analoga natura) siano presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria (o OICR aventi analoga natura) possono rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo.

La duration media della componente obbligazionaria sarà non superiore ai 2 anni; sarà ammessa tuttavia la presenza di singoli titoli di debito che abbiano una durata finanziaria superiore.

Il Fondo interno può investire in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo interno e la valuta in cui sono denominati gli investimenti. Il controvalore degli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo interno e privi di copertura dal rischio di cambio non può eccedere il 30% del patrimonio.

L'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza è previsto in misura max del 20%.

Il Fondo Interno può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo interno può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del portafoglio – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo interno è caratterizzato da una gestione di tipo "a benchmark" finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo interno avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

3.4.4 Politica di gestione

Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, stante la natura residuale di tale componente, verrà posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

3.4.5 Categoria di emittenti e settori industriali

La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici. Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti governativi e

privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia.

3.4.6 Aree geografiche di investimento

I titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sui mercati "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti quelli quotati sui mercati esteri rispetto al mercato italiano, con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

3.4.7 Il benchmark

Il benchmark, rappresentativo della politica di gestione adottata, è il seguente:

- 30% MSCI Daily Total Return World Index
- 40% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 15% MSCI Italy IMI Net Total Return Index (MIMLITAN)
- 15% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB)

I suddetti indici sono espressi in euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo interno rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO, CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE, CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO, CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO le spese rappresentate nella tabella seguente.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.

L'entità delle spese non predeterminate, di cui alla tabella seguente, viene rappresentata a consuntivo, anno per anno, nel Rendiconto annuale di ciascun fondo interno.

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione di gestione	CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO: 1,60% CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE: 1,80% CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO: 1,95% CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO: 2,10%	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	dal patrimonio di ciascun Fondo interno

Sono inoltre a carico dei Fondi Interni, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP.

Sui Fondi Interni non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione

applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Sono a carico della Compagnia tutte le spese e oneri non individuati dalle disposizioni del presente articolo.

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.

La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.

Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di quotazione principale. Gli strumenti finanziari quotati che risultano:

- individualmente sospesi dalle negoziazioni;

- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.

In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse;

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto;

Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel così detto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".

Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana. In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse degli Aderenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;

Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse degli Aderenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.

Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento e fusione dei Fondi Interni

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per l'Aderente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Aderente.

È ammessa la possibilità di fusione di ciascun Fondo Interno con altro Fondo di Credemvita avente caratteristiche del tutto similari.

In tal caso, Credemvita provvederà ad inviare una comunicazione all'Aderente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Credemvita provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Aderente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere ridistribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i lororispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società ne nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Fonte: J.P. Morgan. Le informazioni sono state acquisite da fonti ritenute affidabili, tuttavia J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l'accuratezza. L'indice è utilizzato previa autorizzazione. L'indice non può essere copiato, utilizzato o distribuito senza previa approvazione scritta di J.P. Morgan. Copyright 2016, J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA SOLUZIONE 97 per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.1) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.1 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SOLUZIONE 97, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SOLUZIONE 97 che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SOLUZIONE 97 sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SOLUZIONE 97 possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SOLUZIONE 97** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**5.228.762,80**	**98,09**	**5.713.038,00**	**99,64**
A1. Titoli di debito	807.930,00	15,16	653.117,00	11,39
A1.1. Titoli di Stato	245.381,00	4,60	98.360,00	1,72
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	562.549,00	10,55	554.757,00	9,68
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	4.420.832,80	82,93	5.059.921,00	88,25
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**90.954,53**	**1,71**	**10.493,54**	**0,18**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**2.366,32**	**0,04**	**2.084,18**	**0,04**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**8.399,74**	**0,16**	**8.216,53**	**0,14**
H1. Ratei attivi	8.216,09	0,15	8.216,53	0,14
H2. Altri attivi (da specificare)	183,65	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	183,65	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**5.330.483,39**	**100,00**	**5.733.832,25**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**- 135.829,97**	**80,19**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 13.327,47**	**100,00**	**- 33.547,53**	**19,81**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 314,93	2,36	- 322,02	0,19
M4. Commissione di gestione	- 13.012,54	97,64	- 33.225,51	19,62
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 13.327,47**	**100,00**	**- 169.377,50**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**5.317.155,92**		**5.564.454,75**	
Numero delle quote in circolazione	**455.679,296**		**493.592,662**	
Valore unitario delle quote	**11,668**		**11,273**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	2.617,653	2.857,755	2.612,482	2.553,342
Quote rimborsate	12.871,393	16.525,736	10.701,642	8.455,827

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SOLUZIONE 97** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**255.599,79**		**460.221,29**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	83.900,11		94.764,68	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	19.249,56		16.794,49	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	64.650,55		77.970,19	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	- 31.646,32		95.901,21	
A2.1. Titoli di debito	-		4.171,50	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	- 31.646,32		91.729,71	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	203.346,00		269.555,40	
A3.1. Titoli di debito	7.286,40		8.734,50	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	196.059,60		260.820,90	
Risultato gestione strumenti finanziari	**255.599,79**		**460.221,29**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**706,31**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	706,31		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**256.306,10**		**460.221,29**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**256.274,10**		**460.189,29**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 72.089,52**		**- 95.854,14**	
H1. Commissioni di gestione	- 71.774,59		- 95.532,12	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 314,93		- 322,02	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**-**		**-**	
I1. Altri ricavi	-		-	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**184.184,58**		**364.335,15**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	3,50%		Volatilità della gestione	5,24%
Rendimento del benchmark	2,73%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	0,77%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA SOLUZIONE 97

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo.

La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.
Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura azionaria nella misura del 25,67% del portafoglio ed erano presenti OICR dei paesi emergenti nella misura del 7,96% del portafoglio.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

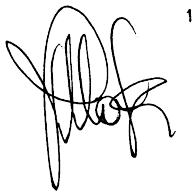
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.

Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 4

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA SOLUZIONE 97

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito piu' brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito il seguente Fondo interno:

CREDEMVITA SOLUZIONE 97

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti.
I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo all'Investitore-Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investimenti operati dai medesimi.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

L'Investitore-Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni contrattuali, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall' "Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo" (ISVAP).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Soluzione 97

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria può variare, in misura anche sensibile, al fine di partecipare ai trend dei mercati contenendone la volatilità.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

L'orizzonte temporale è 5 anni.

L'investimento principale è in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, compresi OICR aventi natura compatibile, in termini di rischio rendimento atteso, con quella del Fondo Interno. In misura massima del 30% è possibile l'investimento in strumenti azionari / OICR azionari. Gli strumenti finanziari che investono in Paesi Emergenti possono essere presenti in misura residuale. L'investimento in OICR istituiti o gestiti da società del gruppo di appartenenza di Credemvita è previsto in misura massima del 30%.

Il Fondo Interno è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari. La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria. Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

Il processo di selezione degli strumenti finanziari è basato su una selezione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo Interno che avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale. Nel rispetto della natura flessibile del Fondo Interno, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro che in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) pari a un intorno di - 4,00% calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni le seguenti spese:

Tipologia	**Importo percentuale annuo**	**Periodicità di addebito**	**Modalità di prelievo**
Commissione di gestione	Credemvita Soluzione 97: 1,20%	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art.5.2	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese e oneri di intermediazione,	Non predeterminato	Non predeterminato	dal patrimonio di ciascun Fondo

amministrazione, custodia e diretta pertinenza			interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.

Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.

Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicati spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente a tutti i Fondi Interni, con le modalità di seguito descritte.
- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% della eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;
- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance
CREDEMVITA Soluzione 97	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.

La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.

Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.
Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;
sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse;
Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto;
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi interni possono investire non si prevede che Credemvita possa incassare, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita dovesse percepire retrocessioni di commissioni di gestione, verranno riconosciute ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel così detto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".

Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:
- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse degli Investitori-Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse degli Investitori-Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. Al cessare di tali situazioni, Credemvita si adopererà per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.
Credemvita può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno e' pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.
Ove per cause di forza maggiore non fosse piu' possibile procedere alla pubblicazione del valore unitario della quota sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", Credemvita ne darà comunicazione mediante avviso su almeno due quotidiani a livello nazionale, evidenziando inoltre il nome del nuovo quotidiano utilizzato per la pubblicazione del valore unitario della quota.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento dei Fondi interni recepirà eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie ovvero in caso di modifica dei criteri gestionali con l'esclusione di quelli meno favorevoli per gli Investitori-Contraenti.

Credemvita comunicherà tali modifiche agli Investitori-Contraenti in sede di invio della rendicontazione annuale.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno
Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – Liquidazione di un Fondo Interno

Credemvita, nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.

Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.

A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.

In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione all'Investitore-Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare all'Investitore-Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni dell'Investitore-Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.

In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, l'Investitore-Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – Fusione tra Fondi Interni

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.

L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per l' Investitore-Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche di investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per l' Investitore-Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione all'Investitore-Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.

L'Investitore-Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.

Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo AZUR SICUREZZA per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo AZUR SICUREZZA, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo AZUR SICUREZZA che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo AZUR SICUREZZA sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo AZUR SICUREZZA possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **AZUR SICUREZZA** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**24.837.579,60**	**98,88**	**25.740.529,50**	**98,92**
A1. Titoli di debito	3.357.622,00	13,37	3.310.923,00	12,72
A1.1. Titoli di Stato	869.616,00	3,46	867.522,00	3,33
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	2.488.006,00	9,90	2.443.401,00	9,39
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	21.479.957,60	85,51	22.429.606,50	86,20
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**91.495,81**	**0,36**	**249.999,67**	**0,96**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**161.343,30**	**0,64**	**1.455,34**	**0,01**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**29.453,17**	**0,12**	**29.254,76**	**0,11**
H1. Ratei attivi	29.252,57	0,12	29.254,76	0,11
H2. Altri attivi (da specificare)	200,60	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	200,60	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**25.119.871,88**	**100,00**	**26.021.239,27**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**- 30.359,81**	**66,55**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 15.086,33**	**100,00**	**- 15.259,83**	**33,45**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 1.470,11	9,74	- 1.518,22	3,33
M4. Commissione di gestione	- 13.616,22	90,26	- 13.741,61	30,12
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 15.086,33**	**100,00**	**- 45.619,64**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**25.104.785,55**		**25.975.619,63**	
Numero delle quote in circolazione	**1.585.130,679**		**1.676.611,042**	
Valore unitario delle quote	**15,837**		**15,492**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	925,634	1.080,025	1.037,255	1.028,655
Quote rimborsate	18.226,917	41.788,506	16.956,073	18.580,436

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **AZUR SICUREZZA** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**706.154,71**		**1.212.951,69**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	356.672,51		363.481,08	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	74.856,81		78.214,28	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	281.815,70		285.266,80	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	31.374,38		154.696,61	
A2.1. Titoli di debito	-		5.440,00	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	31.374,38		149.256,61	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	318.107,82		694.774,00	
A3.1. Titoli di debito	46.699,00		48.553,00	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	271.408,82		646.221,00	
Risultato gestione strumenti finanziari	**706.154,71**		**1.212.951,69**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**771,51**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	771,51		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**706.926,22**		**1.212.951,69**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,10**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,10	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**706.894,22**		**1.212.919,59**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 153.764,45**		**- 158.314,65**	
H1. Commissioni di gestione	- 152.294,34		- 156.796,43	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 1.470,11		- 1.518,22	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**-**		**0,33**	
I1. Altri ricavi	-		0,33	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**553.129,77**		**1.054.605,27**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,23%		Volatilità della gestione	2,76%
Rendimento del benchmark	2,59%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-0,37%		Volatilità dichiarata ***	1-3%

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



CREDEMVITA

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO AZUR SICUREZZA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.
I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.

Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.

Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo.

La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.
Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura azionaria per il 14,29% del portafoglio.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

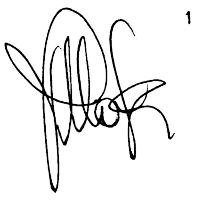
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025,
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.

Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 4

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO AZUR SICUREZZA

Art.1 – Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito il seguente Fondo Interno:

AZUR SICUREZZA

Il Fondo Interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione del Fondo Interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo Interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
Il Fondo Interno è suddiviso in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo all'Investitore-Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sul Fondo Interno o sugli investimenti operati dal medesimo.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

L'Investitore-Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni contrattuali, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall' "Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo" (ISVAP).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito con un profilo di rischio basso e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di medio periodo. Al tal fine e con un adeguato livello di diversificazione viene perseguita una strategia di investimento prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati.
Il fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari classificati come di «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabile nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di «adeguata qualità creditizia» se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.
Nell'attuazione di tale politica di investimento gli strumenti finanziari obbligazionari potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio; quest'ultimo avrà una "duration finanziaria" (espressiva della variabilità del prezzo di uno strumento finanziario obbligazionario al variare dei tassi d'interesse del mercato) compresa tra 2 e 7 anni; sarà tuttavia ammessa la presenza di singoli titoli aventi duration superiore. Per quanto riguarda gli strumenti finanziari obbligazionari esteri, verrà posta particolare attenzione agli emittenti dei Paesi aderenti all'Unione Europea, Stati Uniti, Canada, Giappone. La componente azionaria non potrà rappresentare più del 20% del patrimonio e di norma sarà prevalentemente orientata verso emittenti quotati su mercati Europei, USA, Canada e Giappone, senza privilegiare specifici settori economici. Il patrimonio sarà investito in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera; in ogni caso gli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo Interno Azur Sicurezza e privi di copertura dal rischio di cambio non potranno eccedere il 25% del patrimonio.
Inoltre, nel rispetto dei limiti di legge, il Fondo Interno potrà investire in attività finanziarie non quotate nonché attività finanziarie derivate finalizzate alla ottimale gestione del Fondo Interno medesimo senza alterarne il profilo di rischio. Resta comunque ferma la facoltà di:

- detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide e altri strumenti monetari;
- realizzare le politiche di investimento sopra indicate mediante l'acquisto e/o sottoscrizione di quote di OICR (Organismi Investimento Collettivi del Risparmio) aventi caratteristiche compatibili con la politica di

investimento del Fondo Interno, compresi quelli promossi e/o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Credito Emiliano.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3 per cento delle attività del Fondo Interno - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo Interno medesimo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La realizzazione della politica di investimento potrà essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo Interno rimarrà ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per il Fondo Interno è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento del Fondo Interno, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo Interno alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno Azur Sicurezza le seguenti spese:

Tipologia	**Importo percentuale annuo**	**Periodicità di addebito**	**Modalità di prelievo**
Commissione di gestione	Azur Sicurezza: 0,60%	Giornaliero	dal patrimonio del Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Giornaliero	dal patrimonio del Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Giornaliero	dal patrimonio del Fondo Interno
Interessi passivi	Non predeterminato	Giornaliero	dal patrimonio del Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	dal patrimonio del Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Per il Fondo Interno le commissioni di gestione sono calcolate quotidianamente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo Interno stesso con periodicità mensile.

Si evidenzia infine che sul Fondo Interno possono gravare "commissioni di gestione indirette" su attività oggetto di investimento.

Alla data di redazione del presente Regolamento, le "commissioni di gestione indirette" massime (comprensive di eventuali commissioni di overperformance) relative ai Fondi Interni, risultano essere pari al 3,30% annuo.

Qualora per cause non dipendenti dalla volontà di Credemvita, tali "commissioni di gestione indirette" venissero sensibilmente aumentate, ne sarà data tempestiva comunicazione scritta ai Contraenti con la possibilità per gli stessi di recedere dal contratto, senza che venga applicato alcun costo per l'esercizio di tale diritto, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita.

Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicati spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

Sono a carico di Credemvita le altre spese che quindi non gravano sul patrimonio del Fondo Interno.

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo Interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo Interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo Interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.
Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;
sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF
Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI
I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse; Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto; Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.
Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti al Fondo Interno e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.
Per gli OICR / ETF in cui il Fondo Interno può investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute al Fondo Interno e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute al Fondo Interno in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il Fondo Interno Credemvita calcola settimanalmente ogni martedì, nel così detto "giorno di calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero di quote in

circolazione, entrambi relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito come "giorno di riferimento".
Nel caso in cui il lunedì (giorno di riferimento settimanale) sia festivo, Credemvita, solo per quella settimana, considererà come giorno di riferimento il primo giorno lavorativo successivo; in tal caso il giorno di calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo a quello di riferimento.

In considerazione, tra l'altro:
- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo Interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo Interno;

Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei contraenti, posticipare il "giorno di riferimento" e dunque il giorno di calcolo nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo Interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il calcolo di cui al precedente art.7.1 non verrà effettuato nei giorni festivi ma il primo giorno lavorativo seguente.

7.3 Nei primi 15 giorni di operatività del Fondo Interno, il valore unitario della quota è fissato in 10 Euro.

7.4 Il valore complessivo netto del Fondo Interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.5 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. Al cessare di tali situazioni, Credemvita si adopererà per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.
Credemvita può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo Interno.

7.6 Il valore unitario della quota del Fondo Interno è pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il primo giorno lavorativo successivo al giorno di calcolo.
Ove per cause di forza maggiore non fosse più possibile procedere alla pubblicazione del valore unitario della quota su "Il Sole 24 Ore", Credemvita ne darà comunicazione mediante avviso su almeno due quotidiani a livello nazionale, evidenziando inoltre il nome del nuovo quotidiano utilizzato per la pubblicazione del valore unitario della quota.

7.7 Ai sensi dell'art. 22 della circolare Isvap 551/D dell' 01/03/2005, è stato definito per la presente gestione il seguente benchmark: 60% Fideuram Fondi Azionari Internazionali; 30% Fideuram Fondi Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine; 10% Fideuram Fondi Obbligazionari Euro Governativi Medio / Lungo Termine. Dall'01/04/2010 il benchmark è stato modificato nel seguente: 30,00% Italy Govt Bonds Capitalization; 60,00% MSCI World EUR; 10,00% JPM GBI EMU Unhedged in LOC. Il rendimento annuo del benchmark è calcolato come variazione percentuale dal 31/12 dell'anno precedente al 31/12 dell'anno corrente.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento.
Il presente Regolamento sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.
In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per l'Investitore-Contraente.
Credemvita comunicherà tali modifiche agli Investitori-Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo Interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.

La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.

A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – Liquidazione di un Fondo Interno

Credemvita, nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.

Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.

A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.

In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione all'Investitore-Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare all'Investitore-Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni dell'Investitore-Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.

In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, l'Investitore-Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – Fusione tra Fondi Interni

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.

L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente e con le seguenti finalità:
- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per l' Investitore-Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:
- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche di investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per l' Investitore-Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione all'Investitore-Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
L'Investitore-Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA RISPARMIO per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.1) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.1 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA RISPARMIO, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA RISPARMIO che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA RISPARMIO sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA RISPARMIO possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA RISPARMIO** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**3.726.449,15**	**98,34**	**4.335.883,25**	**99,29**
A1. Titoli di debito	-	-	-	-
A1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	3.726.449,15	98,34	4.335.883,25	99,29
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**62.639,24**	**1,65**	**31.073,51**	**0,71**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**-**	**-**	**-**	**-**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**95,06**	**0,00**	**-**	**-**
H1. Ratei attivi	-	-	-	-
H2. Altri attivi (da specificare)	95,06	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	95,06	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**3.789.183,45**	**100,00**	**4.366.956,76**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**- 38.500,00**	**88,79**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 4.369,59**	**100,00**	**- 4.862,71**	**11,21**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 244,70	5,60	- 286,77	0,66
M4. Commissione di gestione	- 4.124,89	94,40	- 4.575,94	10,55
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 4.369,59**	**100,00**	**- 43.362,71**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**3.784.813,86**		**4.323.594,05**	
Numero delle quote in circolazione	**380.029,726**		**441.128,637**	
Valore unitario delle quote	**9,959**		**9,801**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	-	-	-	-
Quote rimborsate	14.829,637	21.968,478	5.551,368	18.749,428

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA RISPARMIO** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**113.473,93**		**171.062,05**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	38.321,76		35.898,55	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	-		-	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	38.321,76		35.898,55	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	15.976,00		9.685,10	
A2.1. Titoli di debito	-		-	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	15.976,00		9.685,10	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	59.176,17		125.478,40	
A3.1. Titoli di debito	-		-	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	59.176,17		125.478,40	
Risultato gestione strumenti finanziari	**113.473,93**		**171.062,05**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**365,58**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	365,58		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**113.839,51**		**171.062,05**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**113.807,51**		**171.030,05**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 48.750,92**		**- 54.619,72**	
H1. Commissioni di gestione	- 48.506,22		- 54.332,95	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 244,70		- 286,77	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**-**		**- 0,71**	
I1. Altri ricavi	-		-	
I2. Altri costi	-		- 0,71	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**65.056,59**		**116.409,62**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	1,61%		Volatilità della gestione	1,30%
Rendimento del benchmark	2,74%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-1,13%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA RISPARMIO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.

Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo.

La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.

Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, non erano presenti OICR di natura azionaria.
Inoltre non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.

Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 4

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA RISPARMIO

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito piu' brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito il seguente Fondo interno:

CREDEMVITA RISPARMIO

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti.
I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo all'Investitore-Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investimenti operati dai medesimi.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

L'Investitore-Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni contrattuali, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall' "Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo" (ISVAP).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Risparmio

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito attraverso una tecnica di gestione "total return".

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Basso. Tale grado di rischio indica una medio–bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

L'orizzonte temporale è 4 anni.

L'investimento principale è in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, compresi OICR aventi natura compatibile, in termini di rischio e rendimento atteso, con quella del Fondo Interno, denominati prevalentemente in Euro. L'investimento residuale è in strumenti azionari e OICR flessibili. L'investimento in OICR istituiti o gestiti da società del gruppo di appartenenza di Credemvita è previsto in misura massima del 30%.

Il processo di selezione degli strumenti finanziari è basato su una tecnica di gestione di tipo "total return". La gestione di tipo total return mira, su orizzonti temporali prefissati, a conseguire performance positive, non necessariamente correlate all'andamento ed alla volatilità dei principali mercati finanziari. Tale approccio è perseguito ponendo attenzione al rischio ed al rendimento atteso assoluto del Fondo Interno, tramite analisi di tipo quali-quantitativo. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di diversa natura può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro che in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) pari a un intorno di -2,60% calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Risparmio, Credemvita Soluzione 97, Credemvita Soluzione 95, Credemvita Soluzione 90 e Credemvita Sviluppo le seguenti spese:

Tipologia	**Importo percentuale annuo**	**Periodicità di addebito**	**Modalità di prelievo**
Commissione di gestione	Credemvita Risparmio: 1,20%	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art.5.2	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	dal patrimonio di ciascun Fondo interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	dal patrimonio di ciascun Fondo interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.

Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.

Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicati spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente a tutti i Fondi Interni, con le modalità di seguito descritte.
- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% della eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;
- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Risparmio	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.

La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.

Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.
Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;
sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse;
Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto;
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi interni possono investire non si prevede che Credemvita possa incassare, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita dovesse percepire retrocessioni di commissioni di gestione, verranno riconosciute ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel così detto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".

Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).

In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:
- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse degli Investitori-Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse degli Investitori-Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. Al cessare di tali situazioni, Credemvita si adopererà per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.
Credemvita può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno e' pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.
Ove per cause di forza maggiore non fosse piu' possibile procedere alla pubblicazione del valore unitario della quota sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", Credemvita ne darà comunicazione mediante avviso su almeno due quotidiani a livello nazionale, evidenziando inoltre il nome del nuovo quotidiano utilizzato per la pubblicazione del valore unitario della quota.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento dei Fondi interni recepirà eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie ovvero in caso di modifica dei criteri gestionali con l'esclusione di quelli meno favorevoli per gli Investitori-Contraenti.

Credemvita comunicherà tali modifiche agli Investitori-Contraenti in sede di invio della rendicontazione annuale.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno
Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – Liquidazione di un Fondo Interno
Credemvita, nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.

In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione all'Investitore-Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare all'Investitore-Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni dell'Investitore-Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.

In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, l'Investitore-Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – Fusione tra Fondi Interni

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.

L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per l' Investitore-Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche di investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per l' Investitore-Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione all'Investitore-Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.

L'Investitore-Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.

Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.10) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.10 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**674.668,65**	**85,79**	**853.295,00**	**89,28**
A1. Titoli di debito	-	-	-	-
A1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	674.668,65	85,79	853.295,00	89,28
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**111.345,34**	**14,16**	**101.917,33**	**10,66**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**358,05**	**0,05**	**504,77**	**0,05**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**14,67**	**0,00**	**-**	**-**
H1. Ratei attivi	-	-	-	-
H2. Altri attivi (da specificare)	14,67	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	14,67	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**786.386,71**	**100,00**	**955.717,10**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 270,72**	**100,00**	**- 299,15**	**100,00**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 54,07	19,97	- 50,75	16,96
M4. Commissione di gestione	- 216,65	80,03	- 248,40	83,04
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 270,72**	**100,00**	**- 299,15**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**786.115,99**		**955.417,95**	
Numero delle quote in circolazione	**68.659,663**		**76.666,480**	
Valore unitario delle quote	**11,449**		**12,462**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	-	-	-	-
Quote rimborsate	1.466,811	3.077,948	1.669,103	1.792,955

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**- 60.736,22**		**92.401,61**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	22.247,60		23.963,69	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	-		-	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	22.247,60		23.963,69	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	- 8.035,17		1.562,97	
A2.1. Titoli di debito	-		-	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	- 8.035,17		1.562,97	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	- 74.948,65		66.874,95	
A3.1. Titoli di debito	-		-	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	- 74.948,65		66.874,95	
Risultato gestione strumenti finanziari	**- 60.736,22**		**92.401,61**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**56,39**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	56,39		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**- 12.122,89**		**5.172,43**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	- 13,30		8,15	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	- 12.109,59		5.164,28	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**- 72.802,72**		**97.574,04**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 174,57**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 174,57		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**- 72.977,29**		**97.542,04**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 2.606,63**		**- 2.804,66**	
H1. Commissioni di gestione	- 2.552,56		- 2.753,91	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 54,07		- 50,75	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**-**		**0,27**	
I1. Altri ricavi	-		0,28	
I2. Altri costi	-		- 0,01	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**- 75.583,92**		**94.737,65**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	-8,13%		Volatilità della gestione	7,66%
Rendimento del benchmark	-7,99%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-0,14%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.
Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto

delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.

Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, non erano presenti OICR di natura azionaria.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

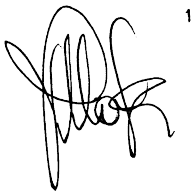
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote su base annua.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.

Il presente rendiconto è sottoposto a verifica da parte di una società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Legali previsto dal D.Lgs n.39/2010 e successive modificazioni.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA LIQUIDITÀ per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.9) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.9 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA LIQUIDITÀ, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA LIQUIDITÀ che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA LIQUIDITÀ sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA LIQUIDITÀ possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA LIQUIDITA'** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**57.320.840,80**	**98,98**	**57.962.515,90**	**99,16**
A1. Titoli di debito	43.433.675,00	75,00	43.895.450,00	75,09
A1.1. Titoli di Stato	8.247.988,00	14,24	4.972.160,00	8,51
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	35.185.687,00	60,76	38.923.290,00	66,59
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	13.887.165,80	23,98	14.067.065,90	24,07
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**245.127,34**	**0,42**	**93.572,98**	**0,16**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**-**	**-**	**-**	**-**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**342.942,35**	**0,59**	**397.776,60**	**0,68**
H1. Ratei attivi	339.575,53	0,59	397.776,60	0,68
H2. Altri attivi (da specificare)	3.366,82	0,01	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	3.366,82	0,01	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**57.908.910,49**	**100,00**	**58.453.865,48**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**- 13.368,46**	**44,97**	**- 668.484,05**	**97,65**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 16.357,19**	**55,03**	**- 16.092,30**	**2,35**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 3.269,51	11,00	- 3.348,99	0,49
M4. Commissione di gestione	- 13.087,68	44,03	- 12.743,31	1,86
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 29.725,65**	**100,00**	**- 684.576,35**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**57.879.184,84**		**57.769.289,13**	
Numero delle quote in circolazione	**5.402.777,919**		**5.518.966,105**	
Valore unitario delle quote	**10,712**		**10,467**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	91.097,455	179.390,452	82.047,401	172.228,067
Quote rimborsate	172.664,899	193.335,235	139.892,170	135.059,257

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA LIQUIDITA'** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**1.467.494,84**		**2.396.502,40**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	855.865,75		827.086,33	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	761.427,35		745.686,33	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	94.438,40		81.400,00	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	268.077,83		566.825,43	
A2.1. Titoli di debito	208.245,00		525.360,00	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	59.832,83		41.465,43	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	343.551,26		1.002.590,64	
A3.1. Titoli di debito	131.095,93		509.062,32	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	212.455,33		493.528,32	
Risultato gestione strumenti finanziari	**1.467.494,84**		**2.396.502,40**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**12.949,25**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	12.949,25		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**1.480.444,09**		**2.396.502,40**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**1.480.412,09**		**2.396.470,40**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 147.155,50**		**- 149.224,76**	
H1. Commissioni di gestione	- 143.885,99		- 145.875,77	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 3.269,51		- 3.348,99	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**- 34,22**		**-**	
I1. Altri ricavi	-		-	
I2. Altri costi	- 34,22		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**1.333.222,37**		**2.247.245,64**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,34%		Volatilità della gestione	0,20%
Rendimento del benchmark	2,23%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	0,11%		Volatilità dichiarata ***	1-3%

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



CREDEMVITA

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA LIQUIDITA'

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.
Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto

delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.
Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, non erano presenti OICR di natura azionaria.
E’ stato eliminato il limite massimo del 20% all’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

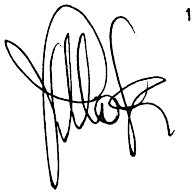
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.

Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.8) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.8 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**135.558.375,06**	**99,65**	**144.894.624,58**	**100,35**
A1. Titoli di debito	-	-	-	-
A1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	135.558.375,06	99,65	144.894.624,58	100,35
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**480.113,13**	**0,35**	**- 503.945,92**	**(0,35)**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**93,57**	**0,00**	**-**	**-**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**1.030,06**	**0,00**	**-**	**-**
H1. Ratei attivi	-	-	-	-
H2. Altri attivi (da specificare)	1.030,06	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	1.030,06	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**136.039.611,82**	**100,00**	**144.390.678,66**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**- 36.913,29**	**13,91**	**- 54.969,50**	**18,78**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 228.368,95**	**86,09**	**- 237.797,24**	**81,22**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 8.155,36	3,07	- 7.637,44	2,61
M4. Commissione di gestione	- 220.213,59	83,01	- 230.159,80	78,62
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 265.282,24**	**100,00**	**- 292.766,74**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**135.774.329,58**		**144.097.911,92**	
Numero delle quote in circolazione	**6.691.760,769**		**7.305.344,403**	
Valore unitario delle quote	**20,289**		**19,724**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	36.044,972	26.490,984	24.490,145	46.101,777
Quote rimborsate	188.225,097	231.467,448	188.169,659	138.849,308

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**6.063.773,31**		**27.821.611,09**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	299.110,80		363.135,16	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	-		-	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	299.110,80		363.135,16	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	- 1.769.752,63		8.395.222,03	
A2.1. Titoli di debito	-		-	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	- 1.769.752,63		8.395.222,03	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	7.534.415,14		19.063.253,90	
A3.1. Titoli di debito	-		-	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	7.534.415,14		19.063.253,90	
Risultato gestione strumenti finanziari	**6.063.773,31**		**27.821.611,09**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**4.037,69**		**116,29**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	4.037,69		116,29	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**- 314.637,62**		**459.280,74**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	- 312.443,37		374.725,06	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	- 2.194,25		84.555,68	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**5.753.173,38**		**28.281.008,12**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 88,60**		**- 32,20**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 88,60		- 32,20	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**5.753.084,78**		**28.280.975,92**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 2.423.522,43**		**- 2.553.656,20**	
H1. Commissioni di gestione	- 2.415.367,07		- 2.546.018,76	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 8.155,36		- 7.637,44	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**- 83,55**		**- 0,20**	
I1. Altri ricavi	0,01		-	
I2. Altri costi	- 83,56		- 0,20	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**3.329.478,80**		**25.727.319,52**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,86%		Volatilità della gestione	15,20%
Rendimento del benchmark	6,11%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-3,24%		Volatilità dichiarata ***	10-15%

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.
Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto

delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.

La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.

La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.

Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.

Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura obbligazionaria per il 12,93% del portafoglio ed erano presenti OICR dei paesi emergenti per 0,94% del portafoglio.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

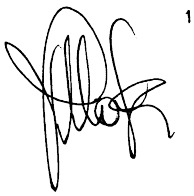
ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.
Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.5) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.5 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**7.446.017,00**	**98,71**	**8.303.990,00**	**99,02**
A1. Titoli di debito	-	-	-	-
A1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	7.446.017,00	98,71	8.303.990,00	99,02
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**96.884,83**	**1,28**	**82.253,42**	**0,98**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**-**	**-**	**-**	**-**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**95,48**	**0,00**	**-**	**-**
H1. Ratei attivi	-	-	-	-
H2. Altri attivi (da specificare)	95,48	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	95,48	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**7.542.997,31**	**100,00**	**8.386.243,42**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**- 27.662,13**	**80,71**	**-**	**-**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 6.609,73**	**19,29**	**- 9.473,27**	**100,00**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 474,09	1,38	- 549,78	5,80
M4. Commissione di gestione	- 6.135,64	17,90	- 8.923,49	94,20
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 34.271,86**	**100,00**	**- 9.473,27**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**7.508.725,45**		**8.376.770,15**	
Numero delle quote in circolazione	**853.402,858**		**957.763,587**	
Valore unitario delle quote	**8,798**		**8,746**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	-	-	-	-
Quote rimborsate	32.049,498	29.722,551	10.141,670	32.447,010

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**116.999,28**		**237.273,29**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	95.233,55		83.281,10	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	-		-	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	95.233,55		83.281,10	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	- 1.539,27		11.427,39	
A2.1. Titoli di debito	-		-	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	- 1.539,27		11.427,39	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	23.305,00		142.564,80	
A3.1. Titoli di debito	-		-	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	23.305,00		142.564,80	
Risultato gestione strumenti finanziari	**116.999,28**		**237.273,29**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**367,20**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	367,20		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**117.366,48**		**237.273,29**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**117.334,48**		**237.241,29**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 71.698,05**		**- 81.592,32**	
H1. Commissioni di gestione	- 71.223,96		- 81.042,54	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 474,09		- 549,78	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**-**		**1,34**	
I1. Altri ricavi	-		1,34	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**45.636,43**		**155.650,31**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	0,59%		Volatilità della gestione	3,55%
Rendimento del benchmark	0,62%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-0,03%		Volatilità dichiarata ***	6-9%

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

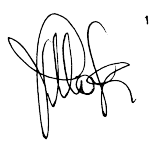
SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.

Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.
Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo non erano presenti OICR dei paesi emergenti.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

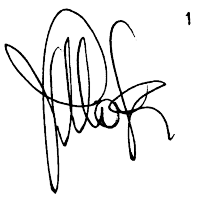
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.

Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.7) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.7 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**12.710.284,06**	**98,73**	**13.829.851,95**	**98,63**
A1. Titoli di debito	863.754,50	6,71	1.358.983,00	9,69
A1.1. Titoli di Stato	500.025,00	3,88	497.490,00	3,55
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	363.729,50	2,83	861.493,00	6,14
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	11.846.529,56	92,02	12.470.868,95	88,94
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**144.921,51**	**1,13**	**170.932,03**	**1,22**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**-**	**-**	**-**	**-**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**19.061,53**	**0,15**	**21.372,31**	**0,15**
H1. Ratei attivi	18.778,09	0,15	21.372,31	0,15
H2. Altri attivi (da specificare)	283,44	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	283,44	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**12.874.267,10**	**100,00**	**14.022.156,29**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 11.256,82**	**100,00**	**- 11.959,05**	**100,00**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 792,92	7,04	- 874,44	7,31
M4. Commissione di gestione	- 10.463,90	92,96	- 11.084,61	92,69
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 11.256,82**	**100,00**	**- 11.959,05**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**12.863.010,28**		**14.010.197,24**	
Numero delle quote in circolazione	**1.232.262,354**		**1.366.278,956**	
Valore unitario delle quote	**10,438**		**10,254**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	-	-	-	-
Quote rimborsate	38.466,535	54.740,750	23.005,889	17.803,428

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**354.198,98**		**744.782,55**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	155.077,44		163.231,55	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	37.936,78		50.769,04	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	117.140,66		112.462,51	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	- 44.143,24		88.721,20	
A2.1. Titoli di debito	301,50		7.233,00	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	- 44.444,74		81.488,20	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	243.264,78		492.829,80	
A3.1. Titoli di debito	4.470,00		17.676,50	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	238.794,78		475.153,30	
Risultato gestione strumenti finanziari	**354.198,98**		**744.782,55**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**1.090,11**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.090,11		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**355.289,09**		**744.782,55**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,10**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,10	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**355.257,09**		**744.750,45**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 120.753,73**		**- 131.553,46**	
H1. Commissioni di gestione	- 119.960,81		- 130.679,02	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 792,92		- 874,44	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**1.050,00**		**1,55**	
I1. Altri ricavi	1.050,00		1,55	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**235.553,36**		**613.198,54**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	1,79%		Volatilità della gestione	2,15%
Rendimento del benchmark	3,23%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-1,44%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.
Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.
I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto

delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.
Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR dei paesi emergenti per il 7,14% del portafoglio.

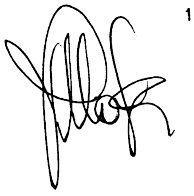
CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE
Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.
Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.6) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.6 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**28.203.929,47**	**99,28**	**30.299.558,20**	**98,57**
A1. Titoli di debito	1.018.015,00	3,58	1.516.900,00	4,93
A1.1. Titoli di Stato	500.025,00	1,76	497.490,00	1,62
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	517.990,00	1,82	1.019.410,00	3,32
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	27.185.914,47	95,70	28.782.658,20	93,63
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**189.922,92**	**0,67**	**422.224,54**	**1,37**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**-**	**-**	**-**	**-**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**14.385,32**	**0,05**	**18.556,03**	**0,06**
H1. Ratei attivi	14.071,24	0,05	18.556,03	0,06
H2. Altri attivi (da specificare)	314,08	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	314,08	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**28.408.237,71**	**100,00**	**30.740.338,77**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**- 2.041,00**	**7,20**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 27.514,75**	**100,00**	**- 26.293,45**	**92,80**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 1.738,18	6,32	- 1.989,10	7,02
M4. Commissione di gestione	- 25.776,57	93,68	- 24.304,35	85,78
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 27.514,75**	**100,00**	**- 28.334,45**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**28.380.722,96**		**30.712.004,32**	
Numero delle quote in circolazione	**2.825.714,651**		**3.140.647,558**	
Valore unitario delle quote	**10,043**		**9,778**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	-	-	-	-
Quote rimborsate	80.950,616	94.363,002	73.094,104	66.525,185

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**1.050.609,18**		**1.320.901,78**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	119.107,21		104.489,91	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	40.140,21		66.183,31	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	78.967,00		38.306,60	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	88.520,70		371.844,57	
A2.1. Titoli di debito	3.230,00		37.280,00	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	85.290,70		334.564,57	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	842.981,27		844.567,30	
A3.1. Titoli di debito	- 2.115,00		26.895,00	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	845.096,27		817.672,30	
Risultato gestione strumenti finanziari	**1.050.609,18**		**1.320.901,78**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**1.207,93**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.207,93		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**1.051.817,11**		**1.320.901,78**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,10**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,10	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**1.051.785,11**		**1.320.869,68**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 270.481,32**		**- 292.900,49**	
H1. Commissioni di gestione	- 268.743,14		- 290.911,39	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 1.738,18		- 1.989,10	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**10.800,00**		**1,42**	
I1. Altri ricavi	10.800,00		1,42	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**792.103,79**		**1.027.970,61**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,71%		Volatilità della gestione	1,58%
Rendimento del benchmark	2,74%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-0,03%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.
Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.
I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.
Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.

La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.
Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo erano presenti OICR dei paesi emergenti per 0,38% del portafoglio.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

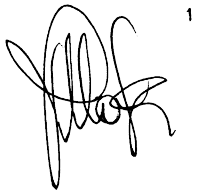
ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.
Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA EVOLUTO per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.4) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.4 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA EVOLUTO, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA EVOLUTO che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA EVOLUTO sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA EVOLUTO possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA EVOLUTO** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**1.650.303,95**	**97,91**	**281.708,70**	**98,24**
A1. Titoli di debito	224.060,25	13,29	29.502,00	10,29
A1.1. Titoli di Stato	224.060,25	13,29	29.502,00	10,29
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	1.426.243,70	84,61	252.206,70	87,95
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**35.242,92**	**2,09**	**5.057,35**	**1,76**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**-**	**-**	**-**	**-**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**37,74**	**0,00**	**-**	**-**
H1. Ratei attivi	-	-	-	-
H2. Altri attivi (da specificare)	37,74	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	37,74	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**1.685.584,61**	**100,00**	**286.766,05**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 2.819,63**	**100,00**	**- 446,75**	**100,00**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 16,20	0,57	-	-
M4. Commissione di gestione	- 2.803,43	99,43	- 446,75	100,00
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 2.819,63**	**100,00**	**- 446,75**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**1.682.764,98**		**286.319,30**	
Numero delle quote in circolazione	**157.705,793**		**28.408,066**	
Valore unitario delle quote	**10,670**		**10,078**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	11.307,796	33.750,465	33.800,212	50.556,769
Quote rimborsate	-	69,277	48,238	-

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA EVOLUTO** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**92.487,95**		**1.312,01**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.480,45		-	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	-		-	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	2.480,45		-	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	- 2.045,57		-	
A2.1. Titoli di debito	422,76		-	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	- 2.468,33		-	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	92.053,07		1.312,01	
A3.1. Titoli di debito	1.771,81		149,97	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	90.281,26		1.162,04	
Risultato gestione strumenti finanziari	**92.487,95**		**1.312,01**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**145,13**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	145,13		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**92.633,08**		**1.312,01**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 21,50**		**- 24,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 21,50		- 24,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**92.611,58**		**1.288,01**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 15.137,27**		**- 636,16**	
H1. Commissioni di gestione	- 15.121,07		- 636,16	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 16,20		-	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**17,07**		**-**	
I1. Altri ricavi	27,50		-	
I2. Altri costi	- 10,43		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**77.491,38**		**651,85**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	5,87%		Volatilità della gestione	12,75%
Rendimento del benchmark	6,18%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-0,30%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

CREDEMVITA

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA EVOLUTO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.
Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto

delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito "giorno di riferimento". Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un'alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote su base annua, non è stato espresso inquanto il fondo è stato costituito nel 2025.
La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

Il presente rendiconto è sottoposto a verifica da parte di una società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Legali previsto dal D.Lgs n.39/2010 e successive modificazioni.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA DINAMICO per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.3) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.3 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA DINAMICO, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA DINAMICO che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA DINAMICO sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA DINAMICO possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA DINAMICO** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**2.726.373,93**	**98,45**	**289.758,34**	**87,07**
A1. Titoli di debito	417.919,51	15,09	7.867,20	2,36
A1.1. Titoli di Stato	417.919,51	15,09	7.867,20	2,36
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	2.308.454,42	83,36	281.891,14	84,71
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**40.425,21**	**1,46**	**23.019,68**	**6,92**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**-**	**-**	**20.000,50**	**6,01**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**2.375,05**	**0,09**	**-**	**-**
H1. Ratei attivi	2.318,74	0,08	-	-
H2. Altri attivi (da specificare)	56,31	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	56,31	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**2.769.174,19**	**100,00**	**332.778,52**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 4.388,04**	**100,00**	**- 447,07**	**100,00**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 18,81	0,43	-	-
M4. Commissione di gestione	- 4.369,23	99,57	- 447,07	100,00
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 4.388,04**	**100,00**	**- 447,07**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**2.764.786,15**		**332.331,45**	
Numero delle quote in circolazione	**262.511,090**		**32.822,645**	
Valore unitario delle quote	**10,532**		**10,125**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	23.644,074	54.889,941	83.639,599	68.235,675
Quote rimborsate	-	272,756	397,180	50,908

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA DINAMICO** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**115.253,31**		**874,49**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	6.541,32		185,19	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.856,66		-	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	3.684,66		185,19	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	- 3.440,08		164,70	
A2.1. Titoli di debito	234,84		-	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	- 3.674,92		164,70	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	112.152,07		524,60	
A3.1. Titoli di debito	- 3.816,61		8,88	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	115.968,68		515,72	
Risultato gestione strumenti finanziari	**115.253,31**		**874,49**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**216,55**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	216,55		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**115.469,86**		**874,49**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 23,10**		**- 16,50**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 23,10		- 16,50	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**115.446,76**		**857,99**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 23.368,11**		**- 772,55**	
H1. Commissioni di gestione	- 23.349,30		- 772,55	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 18,81		-	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**- 0,73**		**-**	
I1. Altri ricavi	22,00		-	
I2. Altri costi	- 22,73		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**92.077,92**		**85,44**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	4,02%		Volatilità della gestione	9,17%
Rendimento del benchmark	5,17%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	-1,15%		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA DINAMICO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.
Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto

delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
In misura max dell'80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE
Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito "giorno di riferimento". Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo l'incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un'alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote su base annua, non è stato espresso inquanto il fondo è stato costituito nel 2025.
La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.
Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.
Il presente rendiconto è sottoposto a verifica da parte di una società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Legali previsto dal D.Lgs n.39/2010 e successive modificazioni.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA BILANCIATO per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.2) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.2 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA BILANCIATO, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA BILANCIATO che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA BILANCIATO sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA BILANCIATO possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA BILANCIATO** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**141.422.073,77**	**99,59**	**142.785.948,24**	**99,92**
A1. Titoli di debito	20.737.301,50	14,60	18.593.745,00	13,01
A1.1. Titoli di Stato	20.737.301,50	14,60	18.593.745,00	13,01
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	120.684.772,27	84,99	124.192.203,24	86,91
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**421.005,22**	**0,30**	**- 6.453,35**	**(0,00)**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**423,21**	**0,00**	**18.186,94**	**0,01**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**156.576,18**	**0,11**	**98.467,03**	**0,07**
H1. Ratei attivi	155.419,71	0,11	98.467,03	0,07
H2. Altri attivi (da specificare)	1.156,47	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	1.156,47	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**142.000.078,38**	**100,00**	**142.896.148,86**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**- 79.230,26**	**28,32**	**- 84.242,25**	**6,95**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 200.497,34**	**71,68**	**- 1.128.517,42**	**93,05**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 8.018,71	2,87	- 8.175,07	0,67
M4. Commissione di gestione	- 192.478,63	68,81	- 187.434,76	15,46
M5. Passività diverse	-	-	- 932.907,59	76,92
TOTALE PASSIVITA'	**- 279.727,60**	**100,00**	**- 1.212.759,67**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**141.720.350,78**		**141.683.389,19**	
Numero delle quote in circolazione Classe A	**10.455.671,408**		**11.459.397,851**	
Valore unitario delle quote Classe A	**12,736**		**12,279**	
Numero delle quote in circolazione Classe B	**804.166,941**		**94.664,590**	
Valore unitario delle quote Classe B	**10,631**		**10,251**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse Classe A	33.025,047	26.293,630	23.147,334	70.966,920
Quote rimborsate Classe A	378.841,724	281.617,795	195.178,397	301.521,458
Quote emesse Classe B	87.859,891	197.444,855	205.189,268	221.327,284
Quote rimborsate Classe B	724,518	889,666	5,648	699,115

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA BILANCIATO** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**7.171.198,48**		**15.219.210,62**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	823.229,00		1.076.373,34	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	402.173,90		249.666,32	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	421.055,10		826.707,02	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	- 321.216,41		6.269.716,31	
A2.1. Titoli di debito	- 162.385,25		486.741,06	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	- 158.831,16		5.782.975,25	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	6.669.185,89		7.873.120,97	
A3.1. Titoli di debito	- 345.976,30		- 11.728,10	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	7.015.162,19		7.884.849,07	
Risultato gestione strumenti finanziari	**7.171.198,48**		**15.219.210,62**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**7.179,14**		**5.270,18**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	7.179,14		5.270,18	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**- 17.630,57**		**10.981,67**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	- 10.131,87		1.630,64	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	- 7.498,70		9.351,03	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**7.160.747,05**		**15.235.462,47**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 97,20**		**- 32,30**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 97,20		- 32,30	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**7.160.649,85**		**15.235.430,17**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 2.093.136,46**		**- 3.076.690,83**	
H1. Commissioni di gestione	- 2.085.117,75		- 3.068.515,76	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 8.018,71		- 8.175,07	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**-**		**-**	
I1. Altri ricavi	0,01		0,01	
I2. Altri costi	- 0,01		- 0,01	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**5.067.513,39**		**12.158.739,34**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione Classe A	3,72%		Volatilità della gestione Classe A	7,29%
Rendimento del benchmark Classe A	4,24%		Volatilità del benchmark Classe A **	0,00%
Differenza Classe A	-0,52%		Volatilità dichiarata Classe A ***	
Rendimento della gestione Classe B	3,71%		Volatilità della gestione Classe B	7,29%
Rendimento del benchmark Classe B	4,24%		Volatilità del benchmark Classe B **	0,00%
Differenza Classe B	-0,53%		Volatilità dichiarata Classe B ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 28 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA BILANCIATO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera..

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto

delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.
Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura azionaria per il 41,27% del portafoglio ed erano presenti OICR dei paesi emergenti per il 0% del portafoglio.
E’ stato eliminato il limite massimo del 20% all’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.
E’ stata inserita nell’esercizio la possibilità di sottoscrivere i fondi in una nuova classe di quote denominata “B”, mentre l’unica classe di quote preesistente, finora priva di denominazione, è stata ridenominata “A”. La nuova classe di quote “B” differisce da quella preesistente per quanto riguarda la commissione di gestione.
Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA MODERATO per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3.1) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3.1 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA MODERATO, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA MODERATO che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA MODERATO sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA MODERATO possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA MODERATO** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**148.408.031,01**	**99,65**	**151.699.012,91**	**99,51**
A1. Titoli di debito	43.635.168,50	29,30	41.525.325,00	27,24
A1.1. Titoli di Stato	43.635.168,50	29,30	41.525.325,00	27,24
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	104.772.862,51	70,35	110.173.687,91	72,27
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**302.826,70**	**0,20**	**519.838,87**	**0,34**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**20.504,00**	**0,01**	**77.746,02**	**0,05**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**199.687,07**	**0,13**	**144.325,74**	**0,09**
H1. Ratei attivi	198.145,77	0,13	144.325,74	0,09
H2. Altri attivi (da specificare)	1.541,30	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	1.541,30	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**148.931.048,78**	**100,00**	**152.440.923,54**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**- 81.903,35**	**32,25**	**- 45.925,92**	**8,28**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 172.098,10**	**67,75**	**- 508.615,48**	**91,72**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 8.596,14	3,38	- 8.920,71	1,61
M4. Commissione di gestione	- 163.501,96	64,37	- 160.342,31	28,91
M5. Passività diverse	-	-	- 339.352,46	61,20
TOTALE PASSIVITA'	**- 254.001,45**	**100,00**	**- 554.541,40**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**148.677.047,33**		**151.886.382,14**	
Numero delle quote in circolazione Classe A	**12.435.806,556**		**13.787.188,173**	
Valore unitario delle quote Classe A	**11,235**		**10,945**	
Numero delle quote in circolazione Classe B	**861.524,089**		**96.200,779**	
Valore unitario delle quote Classe B	**10,400**		**10,150**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse Classe A	66.787,764	75.727,489	151.330,456	38.700,417
Quote rimborsate Classe A	432.492,521	506.515,876	266.758,844	478.160,502
Quote emesse Classe B	99.573,055	203.077,625	293.318,864	189.593,561
Quote rimborsate Classe B	-	8.154,265	1.024,128	11.061,402

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA MODERATO** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**5.678.641,54**		**10.781.520,03**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.133.059,50		1.437.934,48	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	525.199,35		320.225,09	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	607.860,15		1.117.709,39	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	89.293,68		3.911.906,44	
A2.1. Titoli di debito	- 76.786,33		510.509,69	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	166.080,01		3.401.396,75	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	4.456.288,36		5.431.679,11	
A3.1. Titoli di debito	- 13.499,93		460.040,89	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	4.469.788,29		4.971.638,22	
Risultato gestione strumenti finanziari	**5.678.641,54**		**10.781.520,03**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**8.923,27**		**7.474,45**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	8.923,27		7.474,45	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**- 11.970,15**		**8.828,00**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	- 11.968,68		3.491,40	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	- 1,47		5.336,60	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**5.675.594,66**		**10.797.822,48**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 40,70**		**- 32,20**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 40,70		- 32,20	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**5.675.553,96**		**10.797.790,28**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 1.807.349,16**		**- 2.189.835,13**	
H1. Commissioni di gestione	- 1.798.753,02		- 2.180.914,42	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 8.596,14		- 8.920,71	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**- 1,73**		**-**	
I1. Altri ricavi	-		0,01	
I2. Altri costi	- 1,73		- 0,01	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**3.868.203,07**		**8.607.955,15**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione Classe A	2,65%		Volatilità della gestione Classe A	3,94%
Rendimento del benchmark Classe A	3,24%		Volatilità del benchmark Classe A **	0,00%
Differenza Classe A	-0,59%		Volatilità dichiarata Classe A ***	
Rendimento della gestione Classe B	2,46%		Volatilità della gestione Classe B	3,92%
Rendimento del benchmark Classe B	3,24%		Volatilità del benchmark Classe B **	0,00%
Differenza Classe B	-0,78%		Volatilità dichiarata Classe B ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 28 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA MODERATO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo e tenuto conto delle riduzioni commissionali vigenti a far tempo dal 27/1/20 già comunicate alla clientela.

La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.
Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura azionaria per il 20,46% del portafoglio ed erano presenti OICR dei paesi emergenti per il 0% del portafoglio.
E’ stato eliminato il limite massimo del 20% all’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.
E’ stata inserita nell’esercizio la possibilità di sottoscrivere i fondi in una nuova classe di quote denominata “B”, mentre l’unica classe di quote preesistente, finora priva di denominazione, è stata ridenominata “A”. La nuova classe di quote “B” differisce da quella preesistente per quanto riguarda la commissione di gestione.
Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art.1 – Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito i seguenti Fondi interni:

CREDEMVITA MODERATO
CREDEMVITA BILANCIATO
CREDEMVITA DINAMICO
CREDEMVITA EVOLUTO
CREDEMVITA SIMPLE LIFE EURO BOND
CREDEMVITA SIMPLE LIFE BOND ABSOLUTE
CREDEMVITA SIMPLE LIFE DIVERSIFIED CREDIT
CREDEMVITA SIMPLE LIFE GLOBAL EQUITY ESG
CREDEMVITA LIQUIDITA'
CREDEMVITA SIMPLE LIFE USD CASH

Ciascun Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione di ogni Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
I Fondi interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sui Fondi interni o sugli investiment i operati dai medesimi.
I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in Classi di quote distinte in funzione dei diversi contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Contratti
A	Contratti relativi ai prodotti: • Unit Linked (Tariffa 690) • Personal Unit Linked (Tariffa 60000) • Personal Unit Linked (Tariffa 60001) • Personal Unit Linked (Tariffa 60003) • Personal Unit Linked (Tariffa 60005) • Unit Linked PAC (Tariffa 60002) • Unit Linked PAC (Tariffa 60007) • Credemvita Simple Life 60064 • Credemvita Simple Life PRO 60067 • Credemvita Life Mix 60100 • Credemvita Life Mix Welcome 60101
B	Contratti relativi al prodotto Multiramo Easy by Credemvita 65114

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, indicata all'art. 5.

Ad ognuno dei Fondi interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. da 3.1 a 3.12 del presente Regolamento dei Fondi interni.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche dei Fondi interni

3.1 Fondo interno Credemvita Moderato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio. Tale grado di rischio indica una media variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 40% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 30%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 50%. L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Moderato si suddivide in classi di quote denominate Classe "A" e Classe "B".
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L'accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell'Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 12%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.2 Fondo interno Credemvita Bilanciato

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale incremento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio-Alto. Tale grado di rischio indica una medio–alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 60% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari

che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Il Fondo Credemvita Bilanciato si suddivide in classi di quote denominate Classe “A” e Classe “B”.
Alle classi di quote si applicano commissioni di gestione differenti.
L’accesso alle diverse classi di quote dipende dal Contratto a cui sono state riservate, come indicato nell’Art.1.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell’08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.3 Fondo interno Credemvita Dinamico

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max dell’80% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima del 70%.
L'esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 30%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.4 Fondo interno Credemvita Evoluto

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è molto Alto. Tale grado di rischio indica un’alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

In misura max del 100% è possibile l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analoga natura.
L'investimento in strumenti obbligazionari e/o azionari, e/o equivalenti, dei paesi emergenti non può superare il 40%.
E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento azionaria, obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti.
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolare situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute in misura massima dell’80%.
L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari all'80%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Molto Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.5 Fondo interno Credemvita Simple Life Euro Bond

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari obbligazionari internazionali.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio/alto. Tale grado di rischio indica una medio/alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati Sovrani, Organi Internazionali e Società, principalmente dell'Area Euro, rappresentativi di tutti i settori, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 20% in strumenti obbligazionari di paesi sviluppati non europei, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio, con limite max del 30%, è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Euro Government Index in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.6 Fondo interno Credemvita Simple Life Bond Absolute

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.
Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura "flessibile" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura. Il Fondo investe massimo il 25% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.
E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).

Tale composizione può variare nel tempo in relazione all'obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.
Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.
Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la "volatilità equivalente al VaR" (VEV), con un limite massimo pari al 5%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Basso, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.7 Fondo interno Credemvita Simple Life Diversified Credit

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "flessibile", ha come obiettivo il graduale accrescimento del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari internazionali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-alto. Tale grado di rischio indica una media-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, investe in strumenti finanziari obbligazionari di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

La duration media del portafoglio non può superare i 4 anni. Il Fondo investe massimo il 50% in strumenti finanziari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l’investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo flessibile e dinamica, finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La composizione del portafoglio è diversificata tra le classi di investimento obbligazionaria e monetaria o investimenti equivalenti (strategie absolute return).
Tale composizione può variare nel tempo in relazione all’obiettivo citato ed è finalizzata a stabilizzare i rendimenti mediante il controllo della volatilità.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.
Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L’esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un

limite massimo pari al 20%, in coerenza con i valori previsti, per il grado di rischio Medio-Alto, dal Regolamento Delegato UE 2017/653 dell'08/03/2017.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.8 Fondo interno Credemvita Simple Life Global Equity ESG

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha come obiettivo la crescita del capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari globali.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari di tipo azionario, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura "a benchmark" del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.
Il Fondo investirà in misura maggioritaria in strumenti finanziari o OICR che perseguono il modello di investimento sostenibile, cosiddetto ESG (Environmental, social and governance).

Il Fondo investe massimo il 30% in strumenti finanziari obbligazionari appartenenti a tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, compresi OICR aventi analoga natura.

Il Fondo investe massimo il 15% in strumenti obbligazionari e/o azionari dei paesi emergenti, e/o OICR aventi analoga natura.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad una massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominate in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".
La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari a:

- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index (MBWOES Index) in Euro;
- 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index (EG0A Index)

I titoli azionari inclusi nell'indice MSCI World ESG Leaders Net Total Return sono quelli che, relativamente a quelli appartenenti allo stesso settore, ottengono uno score più alto sulla base di criteri di sostenibilità definiti dal fornitore dell'indice.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.9 Fondo interno Credemvita Liquidità

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è medio-basso. Tale grado di rischio indica una media-bassa variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura. Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.
La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato. La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari denominati in euro sia in strumenti finanziari denominati in altre valute.
L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.
Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB).

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

3.10 Fondo interno Credemvita Simple Life USD Cash

Il fondo interno, denominato in euro, di tipo "a benchmark", ha l'obiettivo di mantenere il capitale investito, mediante un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari e obbligazionari in USD.

Il grado di rischio del Fondo Interno è alto. Tale grado di rischio indica una alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il fondo interno investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo monetario e obbligazionario emessi in USD da Stato Sovrani, Organi Internazionali e Società, diversificati tra aree geografiche e settori, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, compresi OICR aventi analoga natura.
Gli investimenti di tipo azionario sono esclusi.

La media dei rating degli emittenti degli strumenti finanziari monetari e obbligazionari in portafoglio è di livello elevato.

La duration media del portafoglio è normalmente inferiore a un anno.

E' consentito l'investimento in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del proprio gruppo di appartenenza.

Il portafoglio è caratterizzato da una gestione di tipo a benchmark finalizzata a realizzare la partecipazione ai trend dei principali mercati finanziari.
La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l'obiettivo di un'adeguata efficienza gestionale.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari denominati in USD. L'esposizione al rischio cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari – entro il limite massimo 3% delle attività del Fondo – destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La tipologia di gestione del Fondo Interno (a benchmark) consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Tale benchmark è pari al 100% Bloomberg Fed Funds Total Return Index (FFTRTR) in Euro.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per ciascuno dei Fondi interni, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento dei Fondi interni, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi interni alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico dei Fondi interni

5.1 Spese ed oneri

Sono a carico dei Fondi interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, Credemvita Liquidità e Credemvita Simple Life USD Cash le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	Credemvita Moderato: 1,20% per la classe di quote A Credemvita Moderato: 1,40% per la classe di quote B Credemvita Bilanciato: 1,50% per la classe di quote A Credemvita Bilanciato: 1,60% per la classe di quote B Credemvita Dinamico: 1,80% Credemvita Evoluto: 1,90% Credemvita Simple Life Euro Bond: 0,90% Credemvita Simple Life Bond Absolute: 0,90% Credemvita Simple Life Diversified Credit: 0,90% Credemvita Simple Life Global Equity ESG: 1,80% Credemvita Liquidità: 0,25% Credemvita Simple Life USD Cash: 0,30%	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Commissioni di performance	Come specificato all'art. 5.2	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Interessi passivi	Non predeterminato	Settimanale	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.
Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare il 2,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.
Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

5.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata singolarmente ai Fondi Interni Credemvita Moderato, Credemvita Bilanciato, Credemvita Dinamico, Credemvita Evoluto, Credemvita Simple Life Euro Bond, Credemvita Simple Life Bond Absolute, Credemvita Simple Life Diversified Credit, Credemvita Simple Life Global Equity ESG, con le modalità di seguito descritte.

- Condizioni di applicabilità: performance netta del Fondo Interno positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance.
- Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.
- Frequenza di calcolo: settimanale (contestuale al calcolo del valore della quota).
- Periodicità del prelievo: annuale.
- Momento del prelievo: primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.
- Aliquota di prelievo: 20% dell'eventuale differenza positiva tra la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento (overperformance positiva).
- Aliquota massima di prelievo: 3%.
- Patrimonio di calcolo: valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota;

- Ammontare del prelievo: Aliquota di prelievo * Patrimonio di calcolo.

In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di performance, si procede nel modo seguente.
Contestualmente al calcolo settimanale del valore della quota si calcolano la performance netta del Fondo Interno e la performance del relativo parametro di riferimento, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al precedente calcolo del valore della quota.
Se la performance netta del Fondo Interno è positiva e superiore alla performance del relativo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due performance, che viene definita overperformance.
La overperformance viene moltiplicata per una aliquota pari al 20%. L'aliquota ottenuta non può superare il 3%.
L'aliquota risultante viene applicata al valore medio del Fondo Interno da inizio anno solare al precedente calcolo del valore della quota.
L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di performance di pertinenza del calcolo del valore della quota in esame.
Contestualmente al successivo calcolo settimanale del valore della quota il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di performance. Tale commissione si compenserà con la commissione del calcolo del valore della quota precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto alla overperformance calcolata precedentemente.
La commissione di performance, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo Interno il primo giorno non festivo dell'anno solare successivo all'anno di riferimento.

I parametri di riferimento utilizzati per il calcolo delle commissioni di performance sono indicati nella tabella sotto riportata.

Fondo Interno	**Parametro di riferimento utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance**
CREDEMVITA Moderato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%
CREDEMVITA Bilanciato	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 2,00%
CREDEMVITA Dinamico	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 3,00%
CREDEMVITA Evoluto	100% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A) + 4,00%
CREDEMVITA Simple Life Euro Bond	100% ICE BofAML Euro Government Index* in Euro (EG00)
CREDEMVITA Simple Life Bond Absolute	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 0,50%
CREDEMVITA Simple Life Diversified Credit	100% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index* (G0IB) + 1,00%

CREDEMVITA Simple Life Global Equity ESG	- 85% MSCI World ESG Leaders Net Total Return Index* (MBWOES Index) in Euro - 15% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government Index* (EG0A Index)

*Vedere disclaimer ICE e MSCI in fondo al Regolamento

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Fondo interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.
Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.
Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti ai Fondi interni e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui i Fondi Interni possono investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute ai Fondi Interni e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute ai Fondi Interni in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il calcolo del valore unitario della quota di ogni Fondo interno, Credemvita calcola settimanalmente, nel cosiddetto "Giorno di Calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento".
Il Giorno di Riferimento è il primo giorno lavorativo di ogni settimana (normalmente, dunque, il lunedì).
In ogni caso il Giorno di Calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento (normalmente, dunque, il martedì).

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;
- Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il "Giorno di Riferimento" e dunque il "Giorno di Calcolo" nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

I Fondi interni Credemvita Moderato e Credemvita Bilanciato si articolano in classi di quote, il cui valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al "Giorno di Riferimento". La metodologia di calcolo del valore unitario delle quote è tale da garantire a tutte le classi di quote lo stesso valore unitario, al lordo delle commissioni applicate.

7.2 Il primo valore unitario della quota di ogni Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto di ogni Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione. Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota di ogni Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento dei Fondi interni.

Il presente Regolamento dei Fondi sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.
La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.
A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – **Liquidazione di un Fondo Interno**

Credemvita, nell'esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.
Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.
A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.
In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – **Fusione tra Fondi Interni**

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.
L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche d'investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
Il Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

DISCLAIMER

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni

Fonte: ICE. Gli Indici di ICE Data Indices, LLC ("ICE DATA") sono utilizzati previo consenso. ICE DATA, le sue affiliate e i loro rispettivi fornitori terzi declinano ogni e qualsiasi garanzia e dichiarazione, espressa e/o implicita, compresa ogni garanzia di commerciabilità o conformità per un particolare scopo o uso, inclusi gli indices index data e ogni altro dato incluso, correlato o derivante da esso. Né gli indici di The Ice, né le sue affiliate né i rispettivi fornitori terzi saranno soggetti ad alcun danno o responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza, adeguatezza, completezza o tempestività degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, gli indici ed i dati sugli indici e tutti i loro componenti sono forniti su base "as is" e il loro utilizzato è a proprio rischio e responsabilità. ICE DATA, le sue affiliate e i rispettivi fornitori di terze parti non sponsorizzano, approvano o raccomandano la presente Società né nessuno dei suoi prodotti o servizi.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo AZUR CRESCITA per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.
Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo AZUR CRESCITA, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo AZUR CRESCITA che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo AZUR CRESCITA sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo AZUR CRESCITA possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **AZUR CRESCITA** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**4.702.088,70**	**98,75**	**4.426.506,25**	**99,79**
A1. Titoli di debito	-	-	-	-
A1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	4.702.088,70	98,75	4.426.506,25	99,79
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**58.810,44**	**1,24**	**8.968,98**	**0,20**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**564,28**	**0,01**	**377,14**	**0,01**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**87,39**	**0,00**	**-**	**-**
H1. Ratei attivi	-	-	-	-
H2. Altri attivi (da specificare)	87,39	0,00	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	87,39	0,00	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**4.761.550,81**	**100,00**	**4.435.852,37**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 4.523,80**	**100,00**	**- 4.172,60**	**100,00**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 250,82	5,54	- 238,76	5,72
M4. Commissione di gestione	- 4.272,98	94,46	- 3.933,84	94,28
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 4.523,80**	**100,00**	**- 4.172,60**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**4.757.027,01**		**4.431.679,77**	
Numero delle quote in circolazione	**205.682,176**		**215.643,775**	
Valore unitario delle quote	**23,128**		**20,550**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	279,230	306,522	802,533	261,939
Quote rimborsate	6.154,118	942,393	1.575,041	2.940,271

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **AZUR CRESCITA** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**579.499,13**		**758.278,23**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	21.665,41		16.854,84	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	-		-	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	21.665,41		16.854,84	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	33.207,40		104.773,63	
A2.1. Titoli di debito	-		-	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	33.207,40		104.773,63	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	524.626,32		636.649,76	
A3.1. Titoli di debito	-		-	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	524.626,32		636.649,76	
Risultato gestione strumenti finanziari	**579.499,13**		**758.278,23**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**336,09**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	336,09		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**579.835,22**		**758.278,23**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**579.803,22**		**758.246,23**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 45.116,13**		**- 44.186,74**	
H1. Commissioni di gestione	- 44.865,31		- 43.947,98	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 250,82		- 238,76	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**-**		**0,01**	
I1. Altri ricavi	-		0,01	
I2. Altri costi	-		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**534.687,09**		**714.059,50**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	12,55%		Volatilità della gestione	13,02%
Rendimento del benchmark	4,26%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	8,28%		Volatilità dichiarata ***	8-15%

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO AZUR CRESCITA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.
Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo.

La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.
Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, erano presenti OICR di natura obbligazionaria per il 27,44% del portafoglio.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

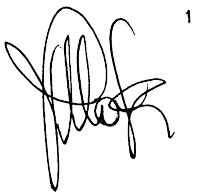
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025,
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.

Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 4

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO AZUR CRESCITA

Art.1 – Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito il seguente Fondo Interno:

AZUR CRESCITA

Il Fondo Interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti. I proventi derivanti dalla gestione del Fondo Interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo Interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
Il Fondo Interno è suddiviso in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
Con l'attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo all'Investitore-Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sul Fondo Interno o sugli investimenti operati dal medesimo.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

L'Investitore-Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni contrattuali, destina i premi versati in uno o più Fondi interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall' "Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo" (ISVAP).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo ha per obiettivo la crescita del capitale investito con un profilo di rischio medio - alto e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di medio - lungo periodo. A tal fine, e con un adeguato livello di diversificazione, viene perseguita una strategia di investimento prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria emessi da soggetti pubblici e privati; in particolare tali investimenti saranno prevalentemente effettuati sui mercati azionari internazionali, con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone ed Europa.
Nell'attuazione di tale politica di investimento gli strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria potranno rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo.
Con riferimento agli strumenti finanziari di natura obbligazionaria, gli investimenti verranno orientati su obbligazioni pubbliche e private, con una "duration finanziaria" del portafoglio (espressiva della variabilità del prezzo di uno strumento finanziario obbligazionario al variare dei tassi d'interesse del mercato) compresa tra 2 e 7 anni; sarà tuttavia ammessa la presenza di singoli titoli aventi duration superiore. Il patrimonio sarà investito in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera.

Inoltre, nel rispetto dei limiti di legge, il Fondo Interno potrà investire in attività finanziarie non quotate nonché attività finanziarie derivate finalizzate alla ottimale gestione del Fondo Interno medesimo senza alterarne il profilo di rischio. Resta comunque ferma la facoltà di:

- detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide e altri strumenti monetari;
- realizzare le politiche di investimento sopra indicate mediante l'acquisto e/o sottoscrizione di quote di OICR (Organismi Investimento Collettivi del Risparmio) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo Interno, compresi quelli promossi e/o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Credito Emiliano.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3 per cento delle attività del Fondo Interno - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo Interno medesimo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La realizzazione della politica di investimento potrà essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo Interno rimarrà ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per il Fondo Interno è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo Interno alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondi Interno Azur Crescita le seguenti spese:

Tipologia	**Importo percentuale annuo**	**Periodicità di addebito**	**Modalità di prelievo**
Commissione di gestione	Azur Crescita: 1,00%	Giornaliero	dal patrimonio del Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	Giornaliero	dal patrimonio del Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Giornaliero	dal patrimonio del Fondo Interno
Interessi passivi	Non predeterminato	Giornaliero	dal patrimonio del Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	dal patrimonio del Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Per il Fondo Interno le commissioni di gestione sono calcolate quotidianamente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo Interno stesso con periodicità mensile.

Si evidenzia infine che sul Fondo Interno possono gravare "commissioni di gestione indirette" su attività oggetto di investimento.

Alla data di redazione del presente Regolamento le "commissioni di gestione indirette" massime (comprensive di eventuali commissioni di overperformance) relative al Fondo Interno, risultano essere pari al 3,30% annuo.

Qualora per cause non dipendenti dalla volontà di Credemvita, tali "commissioni di gestione indirette" venissero sensibilmente aumentate, ne sarà data tempestiva comunicazione scritta ai Contraenti con la possibilità per gli stessi di recedere dal contratto, senza che venga applicato alcun costo per l'esercizio di tale diritto, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita.

Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicati spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

Sono a carico di Credemvita le altre spese che quindi non gravano sul patrimonio del Fondo Interno.

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo Interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo Interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo Interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)
Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.
Gli strumenti finanziari quotati che risultano:
- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;
sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF
Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI
I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse; Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto; Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.
Lo stile di gestione adottato non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari che permettano a Credemvita di maturare crediti d'imposta. Nel caso in cui, per motivi ad oggi non prevedibili e/o indipendenti dalla volontà di Credemvita, la compagnia dovesse percepire crediti d'imposta, verranno riconosciuti al Fondo Interno e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.
Per gli OICR / ETF in cui il Fondo Interno può investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute al Fondo Interno e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute al Fondo Interno in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all'incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il Fondo Interno, Credemvita calcola settimanalmente ogni martedì, nel così detto "giorno di calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito come "giorno di riferimento".
Nel caso in cui il lunedì (giorno di riferimento settimanale) sia festivo, Credemvita, solo per quella settimana, considererà come giorno di riferimento il primo giorno lavorativo successivo; in tal caso il giorno di calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo a quello di riferimento.

In considerazione, tra l'altro:
- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo Interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei contraenti;

- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo Interno;

Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei contraenti, posticipare il "giorno di riferimento" e dunque il giorno di calcolo nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo Interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il calcolo di cui al precedente art.7.1 non verrà effettuato nei giorni festivi ma il primo giorno lavorativo seguente.

7.3 Nei primi 15 giorni di operatività del Fondo Interno, il valore unitario della quota è fissato in 10 Euro.

7.4 Il valore complessivo netto del Fondo Interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.5 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. Al cessare di tali situazioni, Credemvita si adopererà per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.
Credemvita può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo Interno.

7.6 Il valore unitario della quota del Fondo Interno e' pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il primo giorno lavorativo successivo al giorno di calcolo.
Ove per cause di forza maggiore non fosse più possibile procedere alla pubblicazione del valore unitario della quota su "Il Sole 24 Ore", Credemvita ne darà comunicazione mediante avviso su almeno due quotidiani a livello nazionale, evidenziando inoltre il nome del nuovo quotidiano utilizzato per la pubblicazione del valore unitario della quota.

7.7 Ai sensi dell'art. 22 della circolare Isvap 551/D dell' 01/03/2005, è stato definito per la presente gestione il seguente benchmark: 60% Fideuram Fondi Azionari Internazionali; 30% Fideuram Fondi Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine; 10% Fideuram Fondi Obbligazionari Euro Governativi Medio / Lungo Termine. Dall'01/04/2010 il benchmark è stato modificato nel seguente: 30,00% Italy Govt Bonds Capitalization; 60,00% MSCI World EUR; 10,00% JPM GBI EMU Unhedged in LOC. Il rendimento annuo del benchmark è calcolato come variazione percentuale dal 31/12 dell'anno precedente al 31/12 dell'anno corrente.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente e automatica modificazione del presente Regolamento del Fondo Interno.
Il presente Regolamento sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.
In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per l'Investitore-Contraente.
Credemvita comunicherà tali modifiche agli Investitori-Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo Interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno
Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.

La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.

A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – Liquidazione di un Fondo Interno
Credemvita, nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.

Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.

A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.

In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione all'Investitore-Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare all'Investitore-Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni dell'Investitore-Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.

In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, l'Investitore-Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – Fusione tra Fondi Interni

Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.

L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente e con le seguenti finalità:
- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per l' Investitore-Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:
- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche di investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per l' Investitore-Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione all'Investitore-Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.

L'Investitore-Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.

Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CRESCENDO + BASE per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CRESCENDO + BASE, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CRESCENDO + BASE che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CRESCENDO + BASE sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CRESCENDO + BASE possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CRESCENDO + BASE** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**1.368.739,80**	**99,15**	**1.495.923,90**	**99,05**
A1. Titoli di debito	-	-	-	-
A1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
A2. Titoli azionari	-	-	-	-
A3. Parti di O.I.C.R.	1.368.739,80	99,15	1.495.923,90	99,05
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Titoli di debito	-	-	-	-
B1.1. Titoli di Stato	-	-	-	-
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	-	-	-	-
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi	-	-	-	-
B2. Titoli azionari	-	-	-	-
B3. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
E. DEPOSITI BANCARI	**11.676,96**	**0,85**	**14.333,37**	**0,95**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**-**	**-**	**-**	**-**
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI	**-**	**-**	**-**	**-**
H. ALTRE ATTIVITA'	**82,81**	**0,01**	**-**	**-**
H1. Ratei attivi	-	-	-	-
H2. Altri attivi (da specificare)	82,81	0,01	-	-
H2.1. Crediti d'imposta	-	-	-	-
H2.2. Crediti per ritenute	82,81	0,01	-	-
H2.3. Credito per retrocessione commissioni	-	-	-	-
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	**1.380.499,57**	**100,00**	**1.510.257,27**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**	**-**	**-**
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-	-	-
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-	-	-
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 459,36**	**100,00**	**- 484,72**	**100,00**
M1. Ratei passivi	-	-	-	-
M2. Spese pubblicazione quota	-	-	-	-
M3. Spese revisione rendiconto	- 85,45	18,60	- 87,95	18,14
M4. Commissione di gestione	- 373,91	81,40	- 396,77	81,86
M5. Passività diverse	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	**- 459,36**	**100,00**	**- 484,72**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**1.380.040,21**		**1.509.772,55**	
Numero delle quote in circolazione	**103.924,351**		**116.138,697**	
Valore unitario delle quote	**13,279**		**12,999**	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	-	-	-	-
Quote rimborsate	7.010,736	4.938,976	-	264,634

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CRESCENDO + BASE** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**32.917,14**		**54.949,85**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	8.007,68		9.840,56	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	-		1.759,51	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	-		-	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	8.007,68		8.081,05	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	10.626,34		3.111,31	
A2.1. Titoli di debito	-		1.924,00	
A2.2. Titoli azionari	-		-	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	10.626,34		1.187,31	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	14.283,12		41.997,98	
A3.1. Titoli di debito	-		-	
A3.2. Titoli di capitale	-		-	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	14.283,12		41.997,98	
Risultato gestione strumenti finanziari	**32.917,14**		**54.949,85**	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**-**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**318,47**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	318,47		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-		-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
E. PROVENTI SU CREDITI	**-**		**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**-**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**33.235,61**		**54.949,85**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 32,00**		**- 32,00**	
G1. Bolli, spese e commissioni	- 32,00		- 32,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**33.203,61**		**54.917,85**	
H. ONERI DI GESTIONE	**- 4.261,49**		**- 4.645,31**	
H1. Commissioni di gestione	- 4.176,04		- 4.557,36	
H2. Spese di pubblicazione quota	-		-	
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia	- 85,45		- 87,95	
H4. Altri oneri di gestione	-		-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**-**		**1,12**	
I1. Altri ricavi	0,01		1,12	
I2. Altri costi	- 0,01		-	
Utile/perdita della gestione del Fondo	**28.942,12**		**50.273,66**	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,15%		Volatilità della gestione	1,39%
Rendimento del benchmark	1,80%		Volatilità del benchmark **	0,00%
Differenza	0,35%		Volatilità dichiarata ***	1-3%

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
			Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CRESCENDO + BASE

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Nella sezione patrimoniale del presente rendiconto gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono stati classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

Alla data del 31/12/2025 gli strumenti finanziari presenti nel fondo erano negoziati in un mercato attivo oppure OICR con valorizzazione giornaliera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

I depositi bancari sono presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.

Le spese e gli oneri a carico del fondo, comprese eventuali commissioni di overperformance, sono imputati a norma del regolamento del fondo.

La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti verso Erario per ritenute” si riferisce alle ritenute applicate a titolo d’acconto dalla banca depositaria, nei casi previsti dalla normativa fiscale, sulle operazioni di vendita di OICR.
La voce della Sezione Patrimoniale “Altri attivi – crediti per quote da regolare” si riferisce all’importo delle quote in corso di attribuzione al 31/12/2025.

Al 31/12/2025 nel fondo non erano presenti né OICR istituiti da società di gestione del gruppo Credito Emiliano né strumenti finanziari emessi da società del gruppo Credito Emiliano.
Al 31/12/2025, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento del fondo, non erano presenti OICR di natura azionaria.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato settimanalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito “giorno di riferimento”. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31/12/2024 al 31/12/2025,
Il rendimento del benchmark rappresenta la variazione percentuale di tale parametro dal 31/12/2024 al 31/12/2025.
La volatilità della gestione rappresenta una misura della variabilità del valore unitario delle quote. Per il calcolo della volatilità è stata utilizzata la formula matematica della deviazione standard dalla media annualizzata.

Il presente rendiconto è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CRESCENDO + BASE

Art.1 - Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita Credemvita) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito il seguente Fondo Interno:

CRESCENDO + BASE

Il Fondo Interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti.
I proventi derivanti dalla gestione del Fondo Interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art. 5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo Interno medesimo, che si configura quindi come "fondo ad accumulazione".
Il Fondo Interno è suddiviso in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
Con l'attribuzione delle quote al contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sul Fondo Interno o sugli investimenti operati dai medesimi.

Art.2 - Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati in uno o più Fondi Interni tra quelli istituiti da Credemvita.
Il patrimonio dei Fondi Interni viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall' "Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo" (ISVAP).

Art.3 - Obiettivi e caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito con un profilo di rischio basso e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di breve - medio periodo. Al tal fine e con un adeguato livello di diversificazione viene perseguita una strategia di investimento orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati.
Il fondo investe prevalentemente, nella misura minima dell'85% del patrimonio, in strumenti finanziari classificati come di «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. Fino al 15% del patrimonio del Fondo può venire investito in strumenti finanziari aventi un livello di "qualità creditizia" inferiore (c.d. sub-investment grade). Il sistema di valutazione sopra richiamato può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabile nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di «adeguata qualità creditizia» se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Non sono pertanto ammessi strumenti finanziari di natura azionaria.

Nell'attuazione di tale politica di investimento gli strumenti finanziari obbligazionari potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio; quest'ultimo avrà una "duration finanziaria" (espressiva della variabilità del prezzo di uno strumento finanziario obbligazionario al variare dei tassi d'interesse del mercato) compresa tra 0,5 e 4 anni; sarà tuttavia ammessa la presenza di singoli titoli o strumenti finanziari aventi duration superiore. Per quanto riguarda gli strumenti finanziari obbligazionari esteri, verrà posta particolare attenzione agli emittenti dei Paesi aderenti all'Unione Europea, Stati Uniti, Canada, Giappone. Il patrimonio sarà investito in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera; in ogni caso gli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo Interno e privi di copertura dal rischio di cambio non potranno eccedere il 10% del patrimonio.
Inoltre, nel rispetto dei limiti di legge, il Fondo Interno potrà investire in attività finanziarie non quotate nonché attività finanziarie derivate finalizzate alla ottimale gestione del Fondo Interno medesimo, senza alterarne il profilo di rischio. Resta comunque ferma la facoltà di:

- detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide e altri strumenti monetari;

- realizzare le politiche di investimento sopra indicate mediante l'acquisto e/o sottoscrizione di quote di OICR (Organismi Investimento Collettivi del Risparmio), anche in via esclusiva, aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo Interno, compresi quelli promossi e/o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Credito Emiliano.

Credemvita può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3 per cento delle attività del Fondo Interno - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo Interno medesimo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria".

La realizzazione della politica di investimento potrà essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l'attività di "gestione di portafoglio di investimento" per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all'attività inerente la gestione del Fondo Interno rimarrà ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 - Revisione contabile

Il "Rendiconto annuale sulla gestione" predisposto per il Fondo Interno è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti all'art.3 del presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo Interno alla fine di ogni esercizio.

Art.5 - Spese ed oneri a carico dei Fondi Interni

Sono a carico dei Fondi interni le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione di gestione	"Crescendo + base": 0,30%	giornaliero	Dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di certificazione	Non predeterminato	giornaliero	dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	giornaliero	dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Interessi passivi	Non predeterminato	giornaliero	dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	non predeterminato	dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Per il Fondo Interno le commissioni di gestione sono calcolate quotidianamente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo Interno stesso con periodicità mensile.

Si evidenzia infine che sul Fondo Interno possono gravare "commissioni di gestione indirette" su attività oggetto di investimento.

Alla data di redazione del presente Regolamento, le "commissioni di gestione indirette" massime (comprensive di eventuali commissioni di overperformance) relative al Fondo Interno, risultano essere pari al 3,30% annuo.

Qualora per cause non dipendenti dalla volontà di Credemvita, tali "commissioni di gestione indirette" venissero sensibilmente aumentate, ne sarà data tempestiva comunicazione scritta ai Contraenti con la possibilità per gli stessi di recedere dal contratto, senza che venga applicato alcun costo per l'esercizio di tale diritto, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Gli OICR e/o ETF in cui i Fondi interni possono investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita.

Qualora il Fondo interno venga in parte investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della compagnia - gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR "collegati"), sul Fondo Interno non vengono applicati spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR "collegati" acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR "collegati" vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall'impresa per il servizio di asset allocation degli OICR "collegati" e all'amministrazione dei contratti.

Sono a carico di Credemvita le altre spese che quindi non gravano sul patrimonio del Fondo Interno.

Art.6 - Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo Interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza.

La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dal controvalore delle evidenze patrimoniali, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo Interno, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo Interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati nella medesima giornata su mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
Per la determinazione dei valori da applicare alle quantità come sopra individuate si applicano i criteri di valutazione stabiliti dall'ISVAP.

Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:

1) STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

- Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.
  Gli strumenti finanziari quotati che risultano:

  a. individualmente sospesi dalle negoziazioni;
  b. caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

  sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

- Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

2) QUOTE O AZIONI DI OICR

Il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato.
In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

3) STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

- I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse;
- Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;
- Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Eventuali crediti di imposta vantati, e/o percepiti da Credemvita, derivanti dalla gestione del patrimonio del Fondo nonché eventuali commissioni di qualunque natura retrocesse ad Credemvita non sono considerati "proventi derivanti dalla gestione" e conseguentemente non sono riconosciuti al Fondo.

Art.7 - Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Per il Fondo Interno, Credemvita calcola settimanalmente ogni martedì, nel così detto "giorno di calcolo", il valore unitario della quota, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al lunedì di ogni settimana che viene pertanto definito come "giorno di riferimento".
Nel caso in cui il lunedì (giorno di riferimento settimanale) sia festivo, Credemvita, solo per quella settimana, considererà come giorno di riferimento il primo giorno lavorativo successivo; in tal caso il giorno di calcolo sarà il primo giorno lavorativo successivo a quello di riferimento.

In considerazione, tra l'altro:
- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo Interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie "strutturate" utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo Interno;

Credemvita potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei contraenti, posticipare il "giorno di riferimento" e dunque il giorno di calcolo nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo Interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il calcolo di cui al precedente art.7.1 non verrà effettuato nei giorni festivi ma il primo giorno lavorativo seguente.

7.3 Nei primi 15 giorni di operatività di ciascun Fondo Interno, il valore unitario della quota è fissato in 10,00 Euro.

7.4 Il valore complessivo netto di ogni Fondo Interno è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento.

7.5 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. Al cessare di tali situazioni, Credemvita si adopererà per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.
Credemvita può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo Interno.

7.6 Il valore unitario della quota di ogni Fondo Interno e' pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il primo giorno lavorativo successivo al giorno di calcolo.
Ove per cause di forza maggiore non fosse più possibile procedere alla pubblicazione del valore unitario della quota sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", Credemvita ne darà comunicazione mediante avviso su almeno due quotidiani a livello nazionale, evidenziando inoltre il nome del nuovo quotidiano utilizzato per la pubblicazione del valore unitario della quota.

7.7 Ai sensi dell'art. 22 della circolare Isvap 551/D dell' 01/03/2005, sono stati definiti i seguenti benchmark:
- Crescendo+ base: 100% Fideuram Fondi Obbligazionari Euro Gov. Breve Termine; dall'01/04/2010 il benchmark è stato modificato nel seguente: 70,00% Italy Govt Bonds Capitalization; 30,00% JPM GBI EMU Unhedged in LOC.

Il rendimento annuo del benchmark è calcolato come variazione percentuale dal 31/12 dell'anno precedente al 31/12 dell'anno corrente.

Art.8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento del Fondo Interno recepirà eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'introduzione di nuove normative primarie o secondarie ovvero in caso di modifica dei criteri gestionali con l'esclusione di quelli meno favorevoli per i Contraenti.
Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti in sede di invio della rendicontazione annuale.

Art.9 - Chiusura e liquidazione di un Fondo Interno

9.1 – Chiusura di un Fondo Interno
Credemvita può decidere la chiusura di uno o più Fondi Interni, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.

La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.

A seguito della chiusura di un Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – Liquidazione di un Fondo Interno
Credemvita, nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente si riserva il diritto di rinunciare all'attività di gestione di un Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.

Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.

A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.

In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione all'Investitore-Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare all'Investitore-Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni dell'Investitore-Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.

In tal caso, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, l'Investitore-Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – Fusione tra Fondi Interni
Credemvita, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.

L'eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell'esclusivo interesse dell'Investitore-Contraente e con le seguenti finalità:
- raggiungere l'adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli,
- ridurre i costi per l' Investitore-Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione soddisferanno le seguenti condizioni:
- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione,
- omogeneità delle politiche di investimento dei fondi interni oggetto di fusione,
- il passaggio dal Fondo interno incorporato al Fondo interno incorporante non comporterà oneri e spese per l' Investitore-Contraente,
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interni.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare, almeno 60 giorni prima della data prevista per la fusione, una comunicazione all'Investitore-Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della

fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.
L'Investitore-Contraente, entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di fusione del Fondo interno incorporato, potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare un riscatto totale o uno switch verso altro Fondo interno.
Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Credemvita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo CREDEMVITA ORIZZONTE per il periodo dal 27 ottobre 2025 (data di costituzione del Fondo interno assicurativo) al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Credemvita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Credemvita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of*

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Historical Information ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo.
Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3 del Regolamento;

- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA ORIZZONTE, relative al periodo dal 27 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo CREDEMVITA ORIZZONTE che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA ORIZZONTE sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo CREDEMVITA ORIZZONTE possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 26 febbraio 2026

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA ORIZZONTE** **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL** **31/12/2025**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**6.313.793,60**	**87,74**		
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari	6.313.793,60	87,74		
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	**624.079,44**	**8,67**		
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**258.240,32**	**3,59**		
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	**217,86**	**0,00**		
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	217,86	0,00		
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	217,86	0,00		
H2.3. Credito per retrocessione commissioni				
H2.4. Crediti per penali CSDR da rimborsare				
TOTALE ATTIVITA'	**7.196.331,22**	**100,00**		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**-**	**-**		
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-		
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	-	-		
I2.1. CS - Forward in divisa	-	-		
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-**	**-**		
M. ALTRE PASSIVITA'	**- 17.122,77**	**100,00**		
M1. Ratei passivi		-		
M2. Spese pubblicazione quota		-		
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	- 17.122,77	100,00		
M5. Passività diverse		-		
TOTALE PASSIVITA'	**- 17.122,77**	**100,00**		
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**7.179.208,45**			
Numero delle quote in circolazione	**701.674,697**			
Valore unitario delle quote	**10,231**			

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	-	-		701.674,697
Quote rimborsate				

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **CREDEMVITA ORIZZONTE** **SEZIONE REDDITUALE AL** **31/12/2025**

	Rendiconto al 31/12/2025		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	6.023,55			
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	6.023,55			
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
A2.1. Titoli di debito				
A2.2. Titoli azionari				
A2.3. Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	168.702,30			
A3.1. Titoli di debito				
A3.2. Titoli di capitale	168.702,30			
A3.3. Parti di O.I.C.R.				
Risultato gestione strumenti finanziari	**174.725,85**			
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**- 431,41**		**-**	
B1. RISULTATI REALIZZATI	- 431,41		-	
B1.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B1.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-		-	
B2.1. Su strumenti negoziati	-		-	
B2.2. Su strumenti non negoziati	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari derivati	**- 431,41**		**-**	
C. INTERESSI ATTIVI	**615,69**		**-**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	615,69		-	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI			-	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**- 52.653,11**		**-**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	- 1.745,83		-	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	- 50.907,28		-	
E. PROVENTI SU CREDITI			**-**	
F. ALTRI PROVENTI	**217,86**		**-**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI	217,86			
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**122.474,88**		**-**	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**- 1.138,61**			
G1. Bolli, spese e commissioni	- 1.138,61			
Risultato netto della gestione di portafoglio	**121.336,27**			
H. ONERI DI GESTIONE	**- 17.122,77**			
H1. Commissioni di gestione	- 17.122,77			
H2. Spese di pubblicazione quota				
H3. Spese di gestione,amministrazione custodia				
H4. Altri oneri di gestione				
I. ALTRI RICAVI E ONERI				
I1. Altri ricavi				
I2. Altri costi				
Utile/perdita della gestione del Fondo	**104.213,50**			

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione			Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark			Volatilità del benchmark **	
Differenza			Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,31%		Volatilità della gestione	6,00%
			Volatilità dichiarata	20,00%

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

** Il prodotto è in collocamento dal 27/10/2025. Il Rendiconto è così relativo al periodo 27/10/2025 - 31/12/2025

Reggio Emilia, 26 febbraio 2026

CREDEMVITA SPA
(Direttore generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi

CREDEMVITA

ALLEGATO 3

NOTE ILLUSTRATIVE DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA ORIZZONTE

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il valore complessivo netto del fondo è la risultante della valorizzazione a prezzi correnti alla data di riferimento delle attività nette del fondo stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del fondo.
La posizione netta delle attività si ricava dalle consistenze effettive del giorno di riferimento, rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo.
Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate sulla base della data di effettuazione.
Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio indicativi accertati dalla BCE (Banca Centrale Europea) il giorno di riferimento e, nel caso di tassi da quest'ultima non accertati, sulla base dei tassi di cambio rilevati lo stesso giorno su mercati di rilevanza internazionale.
Per la determinazione dei prezzi da applicare alle quantità come sopra individuate, si applicano i seguenti criteri di valutazione:
- per gli strumenti finanziari quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) si considera il prezzo di chiusura determinato sul mercato di negoziazione. Nel caso di sospensione dalle negoziazioni o di volumi di scambio ridotti che rendano poco significativo un prezzo si segue il criterio utilizzato per i titoli non quotati;
- per gli strumenti finanziari non quotati (compresi gli strumenti finanziari derivati) il prezzo è determinato svalutando o rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- per le quote/azioni di OICR il prezzo è determinato sulla base dell'ultimo valore pubblicato. Nel caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo è determinato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- gli strumenti monetari, quali le componenti del patrimonio netto del fondo sopra commentati, e le altre componenti patrimoniali sono valutati al valore nominale.

Gli strumenti finanziari per i quali è determinabile, con la stessa periodicità della valorizzazione delle quote del fondo, un prezzo di negoziazione attendibile, sono classificati tra gli strumenti finanziari negoziati.

I depositi bancari sono detenuti presso la capogruppo Credito Emiliano.

Gli interessi, i proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.
Gli interessi attivi sono contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto.

I limiti e criteri di investimento relativi agli strumenti, settori e valute:

- Titoli Azionari: Il fondo investe principalmente in titoli azionari, che possono rappresentare fino al 100% del portafoglio.

- Strumenti Monetari e Obbligazionari: Possono rappresentare fino al 50% del portafoglio.
- Disponibilità Liquide: Il fondo può detenere liquidità fino a un massimo del 20%, soglia che può essere superata solo per brevi periodi e in situazioni particolari.
- Aree Geografiche e Settori: Il fondo può investire in tutte le aree geografiche e settori. Tuttavia, il portafoglio è composto prevalentemente da azioni di società dei mercati sviluppati e appartenenti a settori specifici come Biotech, Robotics, FinTech e Blockchain, Agricultural Technology.
- Valute: È possibile investire in strumenti denominati in valute diverse dall'euro fino al 100% del portafoglio.
- Prestiti: La Compagnia può assumere prestiti (tramite strumenti monetari) per esigenze di tesoreria entro il limite massimo del 3% delle attività del fondo.
- OICR e ETF: Il fondo può investire in questi strumenti; se gestiti da società dello stesso gruppo (OICR "collegati"), non vengono applicate spese di sottoscrizione o rimborso. Le commissioni di gestione di tali OICR/ETF non possono superare l'1,5% annuo.
- Derivati: L'uso di strumenti derivati è consentito per ridurre il rischio o gestire il portafoglio in modo più efficace, senza però alterarne gli obiettivi o il grado di rischio

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote viene calcolato giornalmente dividendo il valore complessivo netto del fondo per il numero di quote in circolazione. Nel caso in cui il giorno di riferimento settimanale sia festivo si considererà come giorno di riferimento il giorno lavorativo successivo. Il valore viene pubblicato sul sito della Compagnia entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI

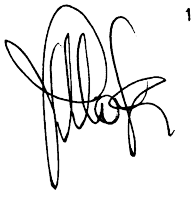
Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote su base annua.
La tipologia di gestione del fondo non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa: una misura di volatilità media annua "volatilità equivalente al VaR" (VEV). Limite di volatilità massimo stabilito, pari al 14%

Il presente rendiconto è sottoposto a verifica da parte di una società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Legali previsto dal D.Lgs n.39/2010 e successive modificazioni.

Reggio Emilia, 26 Febbraio 2026

CREDEMVITA SPA

(Direttore Generale)
Dott.ssa Rossella Manfredi



Regolamento del Fondo Interno Credemvita Orizzonte

Ufficio delle Entrate
Reggio Emilia
CREDEMVITA
S.p.A.

Credemvita SpA - Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. - Capitale interamente versato di euro 221.600.070 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia, Codice Fiscale 01437550351 – Partita IVA 02823390352 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione: Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - www.credemvita.it - info@credemvita.it- PEC: info@pec.credemvita.it - La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credemvita.it

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDEMVITA ORIZZONTE

Art.1 – Istituzione e denominazione del Fondo interno

Credemvita S.p.A. (di seguito più brevemente definita “Credemvita” o la “Compagnia”) compagnia di assicurazione del Gruppo Credito Emiliano, ha istituito il Fondo interno “CREDEMVITA ORIZZONTE”.

Il Fondo interno, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Credemvita e da quello dei partecipanti.

I proventi derivanti dalla gestione del Fondo interno, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5 non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nel Fondo interno medesimo, che si configura quindi come “fondo ad accumulazione”.

Il Fondo interno è suddiviso in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it).

Con l’attribuzione delle quote al Contratto non si intende conferito, né in capo al Contraente né agli aventi diritto alle prestazioni della polizza, alcun diritto sulle quote stesse, sul Fondo interno o sugli investimenti operati dal medesimo.

Art.2 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, nel rispetto di quanto previsto dalle Condizioni di assicurazione, destina i premi versati nel Fondo interno istituito da Credemvita.

Il patrimonio del Fondo interno viene investito con le modalità indicate dal successivo art. 3 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art.3 – Obiettivi e caratteristiche del Fondo interno

Il Fondo interno, denominato in euro, di tipo “flessibile”, ha come obiettivo l’incremento del capitale investito tramite l’investimento in attivi diversificati e con una modalità di gestione flessibile volta a cogliere le opportunità offerte dai principali trend dei mercati finanziari.

Il grado di rischio del Fondo Interno è Medio Alto. Tale grado di rischio indica una medio-alta variabilità dei rendimenti del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari di tutte le categorie previste dalla normativa vigente, rappresentativi di tutte le aree geografiche, i settori e le divise, nel rispetto della natura “flessibile” del portafoglio, al fine di cogliere le migliori opportunità dei mercati finanziari, ivi compresi OICR aventi analoga natura.

Per raggiungere l’obiettivo di investimento, il Fondo investe principalmente in titoli azionari, che possono rappresentare fino al 100% del portafoglio. Il Fondo può ridurre l’esposizione azionaria netta attraverso l’utilizzo di futures listati su indici azionari, al fine di mantenere la volatilità e il livello di rischio del portafoglio nel limite riportato successivamente.

Il portafoglio è composto prevalentemente da azioni di società dei mercati sviluppati, appartenenti a specifici settori (Biotech, Robotics, FinTech e Blockchain, Agricultural Technology, e altri).

La selezione degli strumenti finanziari presenti nel fondo avviene attraverso analisi macroeconomiche e analisi finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi con l’obiettivo di un’adeguata efficienza gestionale.

Nel rispetto della natura flessibile del fondo, gli strumenti monetari e obbligazionari possono rappresentare fino al 50% del portafoglio.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20%, soglia che può essere superata per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all’operatività del portafoglio.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche del Fondo Interno.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari denominati in altre valute fino al 100% del portafoglio. L’esposizione al rischio di cambio è dovuta alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Fondo può investire in OICR istituiti o gestiti dalla SGR e/o da società di gestione del medesimo gruppo di appartenenza.

Credemvita può, nell’esercizio dell’attività di gestione, assumere prestiti tramite strumenti monetari - entro il limite massimo del 3% delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento, sfasamenti temporanei nella gestione della “tesoreria”.

La tipologia di gestione del Fondo Interno (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa, la “volatilità equivalente al VaR” (VEV), con un limite massimo pari al 14%.

La realizzazione della politica di investimento può essere raggiunta anche tramite il conferimento di deleghe gestionali a soggetti autorizzati a svolgere l’attività di “gestione di portafoglio di investimento” per conto terzi, nel rispetto dei criteri di allocazione predefiniti da Credemvita; in ogni caso qualsiasi responsabilità in relazione all’attività inerente la gestione del Fondo rimane ad esclusivo carico di Credemvita.

Art.4 – Revisione contabile

Il “Rendiconto annuale sulla gestione” predisposto per il Fondo interno, è sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art.161 del d.lgs. 24/2/98 n. 58. La società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sulla concordanza della gestione degli attivi con i criteri d’investimento stabiliti all’art.3 del presente Regolamento del Fondo interno, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo interno nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo interno alla fine di ogni esercizio.

Art.5 – Spese ed oneri a carico del Fondo interno

Sono a carico del Fondo interno le seguenti spese:

Tipologia	Importo percentuale annuo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissioni di gestione	2,50% su base annua	Giornaliera	Dal patrimonio del Fondo
Spese di certificazione	Non predeterminato	Giornaliera	Dal patrimonio del Fondo
Spese di pubblicazione	Non predeterminato	Giornaliera	Dal patrimonio del Fondo
Interessi passivi	Non predeterminato	Giornaliera	Dal patrimonio del Fondo
Spese e oneri di intermediazione, amministrazione, custodia e diretta pertinenza	Non predeterminato	Non predeterminato	Dal patrimonio del Fondo

È a carico del Fondo interno ogni altra spesa ed onere eventualmente dovuto per legge.

Le commissioni di gestione sono calcolate giornalmente sul valore complessivo netto delle attività, e sono prelevate dalle disponibilità del Fondo interno stesso con periodicità mensile.

Gli OICR e/o ETF in cui il Fondo interno può investire non sono gravati da commissioni di entrata o uscita. Tali OICR e/o ETF possono essere gravati da commissioni di gestione che non possono superare l’1,5% annuo, da commissioni di performance e da altre spese previste dai rispettivi regolamenti.

Qualora il Fondo interno investa in OICR promossi, istituiti o gestiti da una società appartenente allo stesso gruppo della Compagnia - Gruppo Credito Emiliano - (c.d. OICR “collegati”), sul Fondo Interno non vengono applicate spese e diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR “collegati” acquistati e/o venduti. Inoltre sulla parte di Fondo interno investito in OICR “collegati” vengono addebitate esclusivamente le commissioni di gestione individuate dall’impresa per il servizio di asset allocation degli OICR “collegati” e all’amministrazione dei contratti.

Art.6 – Criteri di valutazione del patrimonio

Per la determinazione dei prezzi da applicare agli strumenti finanziari presenti nel Fondo Interno si applicano i seguenti criteri di valutazione:

STRUMENTI FINANZIARI (compresi strumenti finanziari derivati)

Quotati: il prezzo è quello di chiusura così come determinato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari quotati che risultano:

- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- caratterizzati da prezzi scarsamente significativi a causa di volumi di negoziazione poco rilevanti e/o ridotta frequenza degli scambi;

sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati.

Non quotati: il prezzo è determinato svalutando ovvero rivalutando il costo di acquisto in base al presumibile valore di realizzo sul mercato.

QUOTE O AZIONI DI OICR / ETF

Il prezzo è determinato sulla base dell’ultimo valore pubblicato nelle modalità previste dalle rispettive società di gestione.

In caso di prolungata assenza di valori pubblicati il prezzo sarà determinato sulla base del presumibile valore di realizzo.

STRUMENTI MONETARI ED ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Per le operazioni di pronti contro termine (ed assimilabili) si provvede a distribuire la differenza tra prezzo a pronti e quello a termine proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del Contratto.

Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate al loro valore nominale.

Per gli strumenti finanziari denominati in divise differenti dall’Euro verranno utilizzati i valori dei cambi BCE.

I proventi finanziari e i dividendi di pertinenza del Fondo interno verranno riconosciuti con la medesima fiscalità con cui sono stati percepiti dalla Compagnia, ovvero al netto delle imposte trattenute alla fonte dalle autorità fiscali; le quote di tali imposte eventualmente stornate o rimborsate andranno a beneficio degli assicurati e attribuite al Fondo interno al momento del relativo incasso. Nel caso in cui la Compagnia dovesse percepire crediti d’imposta, verranno riconosciuti al Fondo interno e, pertanto, andranno a beneficio degli assicurati.

Per gli OICR / ETF in cui il Fondo Interno può investire, di regola Credemvita non incassa, dalle società di gestione di tali strumenti finanziari, retrocessioni di commissioni di gestione. Nel caso in cui Credemvita percepisca retrocessioni di commissioni di gestione e/o riconoscimento di utilità, vengono riconosciute al Fondo Interno e, pertanto, vanno a beneficio degli assicurati, e vengono rappresentate nel rendiconto di gestione annuale. Tali commissioni di gestione e/o utilità vengono riconosciute al Fondo Interno in base al principio di cassa (nel primo calcolo del valore quota successivo all’incasso da parte di Credemvita).

Art.7 – Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Credemvita calcola giornalmente il valore unitario della quota del Fondo Interno dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero di quote in

circolazione, entrambi relativi al “Giorno di Riferimento” (“Giorno di Riferimento” è ogni giorno lavorativo).

In considerazione, tra l’altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del Fondo interno sulla base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all’interesse dei Contraenti;
- delle particolari caratteristiche di eventuali attività finanziarie utilizzate per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali attività finanziarie;
- in genere, di circostanze eccezionali che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto del Fondo interno;

Credemvita potrà, e ciò nell’esclusivo interesse dei Contraenti, posticipare il “Giorno di Riferimento” nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto del Fondo interno per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.

7.2 Il primo valore unitario della quota del Fondo interno è fissato in 10,00 Euro.

7.3 Il valore complessivo netto del Fondo interno è calcolato con le modalità indicate all’art.6 del presente Regolamento.

7.4 Credemvita sospende il calcolo del valore unitario della quota per cause di forza maggiore laddove non sia possibile la compiuta e corretta determinazione della relativa quota. Terminati i predetti impedimenti, Credemvita si adopererà tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla cessazione della situazione di impedimento, per determinare, in buona fede, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.

Credemvita ha, inoltre, la facoltà di sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell’attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo interno.

7.5 Il valore unitario della quota del Fondo interno è pubblicato sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it) entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento.

Art.8 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche e\o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell’introduzione di nuove normative primarie o secondarie comporteranno la conseguente modificazione del presente Regolamento del Fondo interno.

Il presente Regolamento del Fondo sarà, altresì, modificato in caso di variazione dei criteri gestionali.

In ogni caso sono escluse modifiche che comportino condizioni meno favorevoli per il Contraente.

Credemvita comunicherà tali modifiche ai Contraenti nei termini previsti dalla vigente normativa e provvederà a trasmetterle a IVASS.

Art.9 – Chiusura, liquidazione e fusione di un Fondo interno

9.1 – Chiusura del Fondo Interno

Credemvita può decidere la chiusura del Fondo Interno, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e/o versamenti.

La decisione, che verrà pubblicata sul sito internet di Credemvita (www.credemvita.it), conterrà il motivo che ha portato alla chiusura del Fondo Interno e la data di effetto.

A seguito della chiusura del Fondo interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l’ultima quota non sarà liquidata.

9.2 – Liquidazione di un Fondo Interno

Credemvita, nell’esclusivo interesse del Contraente si riserva il diritto di rinunciare all’attività di gestione del Fondo Interno, ponendolo in liquidazione.

Tale facoltà potrà essere esercitata in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da impedire oggettivamente un’efficiente gestione ovvero in caso di scioglimento della Compagnia.

A seguito della liquidazione del Fondo Interno, Credemvita liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno medesimo.

In tal caso Credemvita provvederà ad inviare almeno 60 giorni prima della data prevista per la liquidazione una comunicazione al Contraente, mediante la quale illustrerà le motivazioni che hanno determinato la scelta di liquidazione, e potrà:

- indicare al Contraente i dettagli relativi al pagamento del controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione;
- indicare, in alternativa a quanto riportato al precedente punto, il Fondo interno avente profilo di rischio non superiore a quello del Fondo posto in liquidazione sul quale in assenza di diverse disposizioni del Contraente sarà reinvestito il controvalore delle quote attribuite al suo contratto che sono oggetto in liquidazione.
- In tal caso, entro l’ultimo giorno lavorativo della settimana precedente quella di liquidazione del Fondo, il Contraente potrà comunicare a Credemvita la volontà di effettuare il riscatto totale del Contratto o lo switch delle quote del Fondo interessato alla liquidazione verso altro Fondo interno disponibile per il Contratto. Per tali operazioni di riscatto o switch non sarà applicato alcun costo.

9.3 – Fusione tra Fondi Interni

Credemvita, in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza gestionale, potrà procedere alla fusione tra Fondi interni con caratteristiche similari.

L’eventuale fusione tra Fondi interni verrà realizzata nell’esclusivo interesse del Contraente e con le seguenti finalità:

- raggiungere l’adeguatezza patrimoniale dei Fondi interni;
- migliorare il livello di efficienza nella gestione dei portafogli;
- ridurre i costi per il Contraente.

Le eventuali operazioni di fusione dovranno soddisfare in ogni caso le seguenti condizioni:

- similarità delle caratteristiche dei Fondi interni oggetto di fusione;
- omogeneità delle politiche d’investimento dei Fondi Interni oggetto di fusione;
- il passaggio dal Fondo Interno incorporato al Fondo Interno incorporante non comporterà oneri e spese per il Contraente;
- non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione del Fondo interno.

Nel caso di fusione tra Fondi interni, Credemvita provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, riportante le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall’operazione nonché i criteri seguiti per il calcolo del valore di concambio.